



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA
SETTORE 01 - SCUOLA E ISTRUZIONE - FUNZIONI TERRITORIALI**

Assunto il 25/05/2021

Numero Registro Dipartimento: 303

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5991 del 09/06/2021

OGGETTO: POR CALABRIA FSE 2014-2020 - AZIONE 10.1.1 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "A SCUOLA DI INCLUSIONE" - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID19 E SUPPORTARE L'INTEGRAZIONE E L' INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE) 480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg .Es.(UE) 1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23/02/2018, di modifica del Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/3/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedi e del target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera 18/04/2014 n. 18 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020; approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;



- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR-FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Revisione del Programma";
- la Decisione C (2019) 1752 del 28/02/2019 che ha approvato determinati elementi del POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02/04/2019 di presa d'atto della Decisione (2019) 1752;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 340 del 26/07/2019 riguardante le modifiche al Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" per la Programmazione 2014/2020 approvato con DGR n. 492/2017;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 6200 final del 20.8.2019 che determina per l'Italia e per il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti con riferimento ai programmi operativi indicati con numeri CCI 2014IT16M2OP001, 2014IT16M2OP002, 2014IT16M2OP003, 2014IT16M2OP004, 2014IT16M2OP005, 2014IT16M2OP006, 2014IT16RFOP001, 2014IT16RFOP002, 2014IT16RFOP003, 2014IT16RFOP004, 2014IT16RFOP005, 2014IT16RFOP007, 2014IT16RFOP008, 2014IT16RFOP009, 2014IT16RFOP010, 2014IT16RFOP011, 2014IT16RFOP012, 2014IT16RFOP013, 2014IT16RFOP014, 2014IT16RFOP015, 2014IT16RFOP016, 2014IT16RFOP017, 2014IT16RFOP018, 2014IT16RFOP019, 2014IT16RFOP020, 2014IT16RFOP021, 2014IT16RFOP022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C (2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario;
- la Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20/02/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. del 24/04/2020 n. 49 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31/10/2017 successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26/07/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26/10/2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;



- la D.G.R. n. 327 del 02/11/2020 concernente: organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Assi prioritari, degli Obiettivi specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 7227 del 20.10.2015 - rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 314/2019;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 110 del 31/03/2021 concernente: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 368/2020;
 - la Decisione di Esecuzione C (2020) 8335 final del 24/11/2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 15/12/2020 Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 8335 final del 24/11/2020 “recante modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, GDPR);
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i;
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i;
 - il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole che sostituisce il D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche;
 - la Legge n.53/2003 “Disturbi legati a fattori socioeconomici, linguistici e culturali”;
 - la Legge n.170/2010 “Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
 - il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (21G00049) (GU Serie Generale n.70 del 22/03/2021)”;
 - la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;
 - la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 di attuazione della Direttiva del 27/12/2012;
 - le Circolari ANPAL recanti “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID19” - prot.n.ANPAL.31-08-2020.Uscita.0008013 e prot.n.ANPAL.19-02-2021.Uscita 0004364;
 - la L.R. n.10 dell'11/04/2012 “Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento”;
 - il D. Lgs n.66 del 13/04/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTI** in particolare:
- la Legge regionale n. 27/1985, concernente "Norme per l'attuazione del Diritto allo Studio”;
 - il combinato disposto dell'art. 1 lett. h del DPCM 8 marzo 2020 con gli articoli 1 e 2 del DPCM 9 marzo 2020 con cui è stato esteso il periodo di sospensione delle attività didattiche nelle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, trasformando la didattica a distanza in una modalità ordinaria;
 - la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020 "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;



-l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

-le Ordinanze del Presidente della Regione Calabria adottate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19;

-il decreto n.187 del 26/03/2020 del MIUR, rubricato "Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza";

-il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 con cui sono apportate altre modificazioni sulla ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i rispettivi calendari, per i quali le istituzioni scolastiche continuano a predisporre ogni misura utile all'avvio nonché al regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021;

-l'art. 1 comma 10, lettera s), primo periodo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

-il Decreto Legge del 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

-i DPCM del 14 gennaio 2021 e del 2 marzo 2021 recanti "Ulteriori disposizioni attuative";

-la nota operativa del 12 marzo 2021 del Ministero dell'Istruzione concernente chiarimenti su alcuni aspetti relativi al DPCM dello scorso 2 marzo 2021 sull'attività in presenza delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità;

RITENUTO CHE:

-la Regione Calabria con l'Avviso Pubblico "A Scuola di Inclusione" intende sostenere la realizzazione di interventi finalizzati a contrastare gli effetti del COVID19 e a supportare l'integrazione e la sperimentazione di percorsi educativi e formativi in favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non certificati, attraverso la concessione di una sovvenzione nella misura del 100% dei costi sostenuti dalle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e di secondo grado che, a seguito di una proposta progettuale e sulla base di una procedura valutativa a sportello, risulteranno beneficiarie dell'Azione 10.1.1 del POR Calabria FSE 2014/2020;

-in particolare, al fine di contrastare gli effetti negativi prodotti dal periodo di isolamento vissuto durante l'emergenza COVID19, tutte le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire la condivisione delle emozioni relative a quanto accaduto nel corso dell'emergenza sanitaria;
- incrementare la consapevolezza e il coinvolgimento partecipativo degli studenti;
- favorire l'integrazione sociale degli studenti con bisogni educativi speciali sostenendo il recupero delle eventuali lacune in termini di conoscenze e di relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- favorire il sostegno alla genitorialità attraverso interventi volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale, migliorando la relazione con i propri figli;
- garantire il coinvolgimento dei genitori attraverso incontri formativi, iniziative di solidarietà, spazi di collaborazione, occasioni di confronto;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento è pienamente coerente con l'Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" dell'Asse 12 "Istruzione e Formazione" del Programma Operativo Regionale della Calabria FESR-FSE 2014/2020 e la relativa Azione 10.1.1. "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui anche persone con disabilità";
- l'obiettivo dell'Avviso, in coerenza con l'azione del POR, è quello di favorire la riduzione degli abbandoni scolastici precoci a causa delle problematiche accentuate dalla crisi pandemica, aumentare il tasso di scolarizzazione della scuola secondaria superiore (S.01) e innalzare il livello delle competenze di base, lettura e matematica (S.02 ed S.03), nonché migliorare la qualità della vita dello studente e le relazioni tra la scuola, gli studenti e le famiglie;
- l'attivazione di questa specifica misura, in linea con i target della priorità di investimento e dell'Azione 10.1.1, intende sostenere la realizzazione di interventi finalizzati a contrastare gli effetti del COVID19 e all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con Bisogni Educativi

Occupazione (FSE), al fine di garantire la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la inclusione sociale della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio;

- l'intervento concorre al raggiungimento del target fissato al 2023 per l'indicatore di risultato "tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento";
- l'intervento è pienamente coerente con le tipologie di misure ritenute attivabili per fronteggiare l'emergenza COVID19 dalla Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea con particolare riferimento alla priorità di investimento 10.i. del FSE;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, alla copertura finanziaria per l'attuazione del presente Avviso, complessivamente di Euro 25.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Calabria FSE 2014/2020 - Azione 10.1.1, si farà fronte utilizzando lo stanziamento del capitolo di bilancio U9040800602 per come di seguito indicato:
 - in competenza 2021 per un importo pari ad € 17.500.000,00;
 - in competenza 2022 per un importo pari ad € 5.000.000,00;
 - in competenza 2023 per un importo pari ad € 2.500.000,00;
- da parte del Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021-2022 - 2023;
- che ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno pluriennale, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;
- che la Regione Calabria potrà valutare eventuali incrementi della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 per consentire il finanziamento di ulteriori operazioni;

VISTI:

- la circolare prot. n. 61092/SIAR del 10/02/2021 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Indicazioni operative integrative della nota prot. n. 419044 del 18/12/2020 inerente alla modifica del tasso di cofinanziamento ai sensi del Reg.(UE) 2020/558" e in particolare il punto b) della stessa che stabilisce che i decreti di impegno, anche pluriennali, per i quali le conseguenti liquidazioni verranno effettuate oltre il 30/06/2021 debbano contenere la seguente attestazione "sulla base del cronoprogramma di spesa dell'intervento si attesta che la liquidazione della somma accertata e impegnata con il presente decreto sarà effettuata dopo il 30 giugno 2021" e adeguarsi al tasso di cofinanziamento di cui all'Allegato II della decisione comunitaria C (2020) 8335 final del 24/11/2020, ovvero il 78,93% sulla quota comunitaria ed il restante 21,07% sulla quota di cofinanziamento nazionale. Limitatamente agli Assi per i quali sia previsto il cofinanziamento regionale, la variazione corrispondente al minor tasso dovrà imputarsi su quest'ultimo che, di conseguenza si riduce, del 3,93%;
- le schede di prenotazione impegni, allegate al presente atto, per un importo complessivo pari ad € 25.000.000,00, sul Capitolo U9040800602 - per come di seguito riportate:

a) Bilancio competenza anno 2021:

1. € 13.812.750,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.6706/2021 e accertamento n.3492/2021;
2. € 3.062.500,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.6705/2021 e accertamento n.3493/2021;
3. € 624.750,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.6707/2021 e accertamento n.1109/2021 (accertamento generato telematicamente dal Dipartimento Bilancio);

b) Bilancio competenza anno 2022:

4. € 3.946.500,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.420/2022 e accertamento n.294/2022;
5. € 875.000,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.419/2022 e accertamento n.295/2022;
6. € 178.500,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.421/2022 e accertamento n.51/2022 (accertamento generato telematicamente dal Dipartimento Bilancio);

c) Bilancio competenza anno 2023:



7. € 1.973.250,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.62/2023 e accertamento n.45/2023;
8. € 437.500,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.61/2023 e accertamento n.46/2023;
9. € 89.250,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.63/2023 e accertamento n.47/2023;

- le schede di accertamento di seguito elencate, allegate al presente atto, per un importo complessivo pari ad € 25.000.000,00, per come di seguito riportate:

a) Bilancio competenza anno 2021:

1. € 13.812.750,00 sul capitolo E2312000101, pari al 78,93% della quota Comunitaria – scheda contabile di accertamento n.3492/2021;
2. € 3.062.500,00 sul capitolo E2130000101, pari al 17,50% della quota Stato - scheda contabile di accertamento n.3493/2021;

-l'accertamento n. 1109/2021 già assunto sul capitolo E1104000201 dal Dipartimento Bilancio relativo alla quota regionale pari al 3,57%, su cui grava in parte il presente Avviso per l'importo di € 624.750,00;

b) Bilancio competenza anno 2022

3. € 3.946.500,00 sul capitolo E2312000101, pari al 78,93% della quota Comunitaria – scheda contabile di accertamento n.294/2022;
4. € 875.000,00 sul capitolo E2130000101, pari al 17,50% della quota Stato - scheda contabile di accertamento n.295/2022;

- l'accertamento n.51/2022 già assunto sul capitolo E1104000201 dal Dipartimento Bilancio relativo alla quota regionale pari al 3,57%, su cui grava in parte il presente Avviso per l'importo di € 178.500,00;

c) Bilancio competenza anno 2023:

5. € 1.973.250,00 sul capitolo E2312000101, pari al 78,93% della quota Comunitaria, scheda contabile di accertamento n.45/2023;
6. € 437.500,00 sul capitolo E2130000101, pari al 17,50% della quota Stato, scheda contabile di accertamento n.46/2023;
7. € 89.250,00 sul capitolo E1104000201, pari al 3,57% della quota Regionale, scheda contabile di accertamento n.47/2023;

VISTI e richiamati i pareri positivi:

- di coerenza programmatica reso dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR–FSE 2014/2020, prot. n. 175415 del 16/04/2021;
- di regolarità amministrativa prot. n. 219807 del 13/05/2021 rilasciato dal Dirigente del Settore competente;
- di conformità ai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Cultura, prot. n. 219803 del 13/05/2021;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'Allegato A contenente l'Avviso Pubblico "A Scuola di Inclusione" con i relativi allegati (*Allegato 1 Domanda di partecipazione - Allegato 2 Formulario di progetto - Allegato 3 Piano Finanziario dei Costi – Allegato 4 Scheda sintetica profilo professionale – Allegato 5 Modello di accordo di rete – Allegato 6 Indicazioni specifiche sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i. ;



- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole che sostituisce il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione” per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021–2023 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021–2023 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il Regolamento n.1 del 06 febbraio 2014 e s. m. i., con il quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 18 febbraio 2021 di approvazione del Piano della Performance della Giunta Regionale 2021-2023;
- il Regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, per come modificato dalla DGR n. 29 del 1 febbraio 2021, avente ad oggetto “Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell’ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale”;
- il D.P.G.R. del 15 febbraio 2021 n. 15 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali- Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- la D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l’aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 con la quale la Giunta Regionale ha revocato la struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. ed approvato il R.R. n.3/2019;
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020 “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- il D.P.G.R. n. 119 del 01.10.2020 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Istruzione e Cultura della Giunta Regionale alla Dott.ssa Maria Francesca Gatto”;
- il D.D.G. n. 10599 del 20.10.2020 di approvazione della microstruttura organizzativa del Dipartimento Istruzione e Cultura;
- il D.D.G. n. 14007 del 13.11.2019 di “Conferimento incarico dirigenziale del Settore Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali” alla dott.ssa Anna Perani;
- il Decreto dirigenziale n. 777 del 29/01/2021 di Conferimento dell’incarico di Responsabile dell’Azione 10.1.1e 10.1.6 del POR Calabria FSE 2014/2020 al funzionario Domenico Muscò;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

-APPROVARE l’Avviso Pubblico “A Scuola di Inclusione” - Allegato A - con i relativi allegati (*Allegato 1 Domanda di partecipazione - Allegato 2 Formulario di progetto - Allegato 3 Piano Finanziario dei Costi – Allegato 4 Scheda sintetica profilo professionale – Allegato 5 Modello di accordo di rete – Allegato 6 Indicazioni specifiche sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



-**DARE ATTO** del Prov. Visto *de quo* concerne la realizzazione di interventi finalizzati a contrastare gli effetti del COVID19 e a supportare l'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (*BES*), attraverso la concessione di una sovvenzione nella misura del 100% dei costi sostenuti dalle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e di secondo grado che, a seguito di una proposta progettuale e sulla base di una procedura valutativa a sportello, risulteranno beneficiarie dell'Azione 10.1.1 del POR FSE Calabria 2014/2020;

-**ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, allegato 4.2 principio 3.2, l'importo complessivo di euro 25.000.000,00 per come di seguito elencato:

1. € 13.812.750,00 sul capitolo E2312000101 pari al 78,93% della quota Comunitaria – scheda contabile di accertamento n.3492/2021, allegata al presente atto, di cui è debitrice l'Unione Europea;
2. € 3.062.500,00 sul capitolo E2130000101 pari al 17,50% della quota Stato - scheda contabile di accertamento n.3493/2021, allegata al presente atto, di cui è debitore il Ministero dello Sviluppo Economico;
3. € 3.946.500,00 sul capitolo E2312000101 pari al 78,93% della quota Comunitaria – scheda contabile di accertamento n.294/2022, allegata al presente atto, di cui è debitrice l'Unione Europea;
4. € 875.000,00 sul capitolo E2130000101 pari al 17,50% della quota Stato - scheda contabile di accertamento n.295/2022, di cui è debitore il Ministero dello Sviluppo Economico;
5. € 1.973.250,00 sul capitolo E2312000101 pari al 78,93% della quota Comunitaria – scheda contabile di accertamento n.45/2023, allegata al presente atto, di cui è debitrice l'Unione Europea;
6. € 437.500,00 sul capitolo E2130000101 pari al 17,50% della quota Stato - scheda contabile di accertamento n.46/2023, di cui è debitore il Ministero dello Sviluppo Economico;
7. € 89.250,00 sul capitolo E1104000201 pari al 3,57% della quota Regionale - scheda contabile di accertamento n.47/2023;

-**PRENDERE ATTO** degli accertamenti generati telematicamente dal Dipartimento Bilancio n 1109/2021 e n.51/2022 per le quote Regionali pari al 3,57% sul capitolo E1104000201 collegati informaticamente alle prenotazioni di impegni n.6707/2021 di € 624.750,00, e n.421/2022 di € 178.500,00 - capitolo della spesa U9040800602;

-**PRENOTARE** la somma complessiva di Euro 25.000.000,00, sul capitolo U9040800602 del Bilancio regionale - POR Calabria FSE 2014/2020 Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1 per come di seguito specificato:

a) Bilancio competenza anno 2021:

- 1) € 13.812.750,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.6706/2021 e accertamento n.3492/2021;
- 2) € 3.062.500,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.6705/2021 e accertamento n.3493/2021;
- 3) € 624.750,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.6707/2021 e accertamento n.1109/2021 (accertamento generato telematicamente dal Dipartimento Bilancio);

b) Bilancio competenza anno 2022:

- 4) € 3.946.500,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.420/2022 e accertamento n.294/2022;
- 5) € 875.000,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.419/2022 e accertamento n.295/2022;
- 6) € 178.500,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.421/2022 e accertamento n.51/2022 (accertamento generato telematicamente dal Dipartimento Bilancio);

c) Bilancio competenza anno 2023:

- 7) € 1.973.250,00 pari al 78,93% della quota Comunitaria, proposta di prenotazione impegno n.62/2023 e accertamento n.45/2023;
- 8) € 437.500,00 pari al 17,50% della quota Stato, proposta di prenotazione impegno n.61/2023 e accertamento n.46/2023;
- 9) € 89.250,00 pari al 3,57% della quota Regionale, proposta di prenotazione impegno n.63/2023 e accertamento n.47/2023;



-PUBBLICAZIONE della pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale n. 11 del 2011, sul Sito Istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-DARE ATTO che si provvederà alle pubblicazioni di quanto previsto dagli art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013.

-DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MUSCO' DOMENICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PERANI ANNA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GATTO MARIA FRANCESCA
(con firma digitale)



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020

ASSE 12 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo Specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità

AVVISO PUBBLICO

“A scuola di inclusione”

Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Maggio 2021

AVVISO PUBBLICO “A SCUOLA DI INCLUSIONE”.
INTERVENTI MULTIDISCIPLINARI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI FINALIZZATI A CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID 19 E ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

fonte: <http://burc.regione.calabria.it>



INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	5
1.1 FINALITÀ	5
1.2 OBIETTIVI DELL'AVVISO.....	6
1.3 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	7
1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
1.5 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	8
2 DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	12
2.1 CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA.....	12
2.2 SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO	12
2.3 DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PARTECIPAZIONE IN RETE.....	12
2.4 SOGGETTI SOSTENITORI.....	13
3 INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 ATTIVITÀ AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	13
3.2 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	15
3.3 EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019: DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	20
3.4 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.....	21
3.5 SPESE AMMISSIBILI	21
3.6 FORMA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	22
3.7 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	23
3.8 INDICAZIONI COMUNI PER LE SPESE	26
3.9 CUMULO	27
4 PROCEDURE.....	27
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	27
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	27
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	28
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	28
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	28
4.6 APPROVAZIONE PROVVISORIA E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	29
4.7 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE	29
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	29
5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	30
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	30



5.2	CONTROLLI.....	32
5.3	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA.....	32
5.4	CAUSE DI DECADENZA.....	33
5.5	RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	33
6	DISPOSIZIONI FINALI	34
6.1	MONITORAGGIO	34
6.2	PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI	35
6.3	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
6.3.1	INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679	35
6.3.2	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	35
6.3.3	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).....	36
6.3.4	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO.....	36
6.3.5	NATURA DEL CONFERIMENTO. OBBLIGO DI FORNIRE I DATI PERSONALI E POSSIBILI CONSEGUENZE DI UN MANCATO CONFERIMENTO.....	37
6.3.6	EVENTUALI DESTINATARI O EVENTUALI CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI.	37
6.3.7	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	38
6.4	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	38
6.5	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	39
6.6	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	39
6.7	RINVIO	39
	ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	40
	ALLEGATO 1.A DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PARTNER DI PROGETTO (RETE)	43
	ALLEGATO 2 FORMULARIO DI PROGETTO	45
	ALLEGATO 3 PIANO FINANZIARIO DEI COSTI.....	51
	ALLEGATO 4 SCHEDA SINTETICA PROFILO PROFESSIONALE	52
	ALLEGATO 5 MODELLO DI ACCORDO DI RETE.....	53
	ALLEGATO 6 – INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI	55
6.1	PREMESSA	55
6.2	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI	55
6.3	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	56
I.	FASI DI ATTUAZIONE	56
II.	INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI	56
III.	PERSONALE DI PROGETTO	57
IV.	SELEZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (INTERNO ED ESTERNO) E ATA.....	57
V.	SELEZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE DELLE FIGURE DI TUTOR PER L'INCLUSIONE, TUTOR D'AULA, DI ESPERTO,	



FORMATORE E DELLE FIGURE SPECIALISTICHE DI SUPPORTO PER GLI STUDENTI DISABILI	59
VI. SELEZIONE DEL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ DI DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E ATTIVITÀ GESTIONALI	62
VII. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	62
VIII. DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	62
6.4 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	63
I. DIARIO DI BORDO DEI PROFESSIONISTI	66
II. TIMESHEET DEL PERSONALE COINVOLTO	66
III. RELAZIONE FINALE	67
IV. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	67
V. CONTROLLI	68
<u>ALLEGATO 6.A ELENCO DEL PERSONALE DI PROGETTO.....</u>	<u>68</u>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità

Nel rapporto finale “Idee e proposte per una scuola che guarda il futuro” redatto a Luglio 2020 dal Comitato di esperti “Scuola ed Emergenza Covid-19”, istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203, sono riportate delle riflessioni e delle proposte per migliorare il contesto scolastico e contrastare le problematiche accentuate a seguito del COVID19. Tra queste si segnalano:

- **Una scuola aperta ed inclusiva che si faccia carico della fragilità delle persone e dei territori.** Una scuola aperta a tutti ha come priorità l’attenzione al tema della fragilità e ai bisogni delle persone, a partire dagli alunni disabili, la cui presenza deve costituire un’opportunità di arricchimento per tutti, studenti e docenti. Prendersi cura degli alunni con disabilità significa perseguire il loro successo formativo e il loro benessere. Gli alunni disabili e le loro famiglie devono pertanto sentirsi parte integrante della comunità educativa e avere assicurato il diritto ad un sostegno competente e personalizzato.
- **Una scuola che prepari alle nuove competenze del XXI secolo.** Il contesto macroeconomico, in cui si colloca la vicenda SARS-Covid-19 si caratterizza per una profonda trasformazione economica e sociale, fortemente segnata dalla rivoluzione digitale e dalla globalizzazione degli scambi e delle comunicazioni. Le competenze necessarie oggi per crescere come persone e come cittadini, si fondano sulla capacità di utilizzare in modo consapevole e critico i nuovi strumenti di comunicazione e di analisi, la capacità di comprendere e affrontare i cambiamenti continui che quest’epoca ci propone, la capacità di costruire comunità in grado di affrontare l’incertezza, generare innovazione, contrastare l’esclusione, condizioni queste che oggi sono i pilastri di un nuovo sviluppo, socialmente ed ambientalmente sostenibile.
- **Personale sempre più formato e qualificato per affrontare le nuove sfide.** Si devono assicurare, innanzitutto, le basi culturali e disciplinari, pedagogico-didattiche, psicologiche e gestionali necessarie al superamento proprio dei paradigmi didattici e degli schemi organizzativi ereditati dal passato.

Tra le proposte indicate nel rapporto, si evidenziano le seguenti:

- Riadattare, ove possibile, le architetture scolastiche esistenti ai nuovi modelli di insegnamento/apprendimento, superando la tradizionale separazione tra scuola ed extrascuola e favorendo la trasformazione degli edifici scolastici in centri di aggregazione sociale e civica, centri di educazione permanente a sostegno dell’innovazione culturale, sociale e tecnologica, anche per ricucire il rapporto con le famiglie e garantire un utilizzo più proficuo del tempo libero di giovani e adulti.
- Sostenere reti di servizi sociali e sanitari efficienti a sostegno delle scuole del territorio, ricorrendo sia a figure professionali specialistiche (quali psicologi, educatori, assistenti, medici), che ad operatori del Terzo settore e dell’associazionismo, per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Ciò richiede anche il massimo coinvolgimento possibile dei genitori.

L’Amministrazione Regionale, coerentemente con gli orientamenti per la ricostruzione post COVID19 riportati nel rapporto sopra citato, intende sostenere la realizzazione di interventi finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e a favorire l’integrazione e l’inclusione scolastica e formativa degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), al fine di garantire la piena realizzazione della



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio.

Il legislatore definisce studenti con B.E.S i bambini e i ragazzi che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, bisogni permanenti o superabili grazie a interventi mirati e specifici.

Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o apprenditivo, che necessita di educazione e/o sostegno speciale individualizzati.

In Calabria, secondo una recente rivelazione effettuata nel mese di novembre 2020 dall'Ufficio Scolastico Regionale presso tutte le istituzioni scolastiche del territorio, gli studenti con B.E.S. ammontano complessivamente a 23.625 unità: inferendo sul totale della popolazione studentesca regionale si evince che su 10 studenti almeno 1 manifesta Bisogni Educativi Speciali.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è aumentare il sostegno agli studenti con fragilità, potenzialmente più soggetti al rischio di abbandono prematuro, anche e soprattutto in seguito agli effetti della pandemia da COVID – 19 in atto, attraverso la realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), certificabili e non certificati, attraverso attività dirette agli studenti, alle loro famiglie ed ai docenti per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione.

Le azioni da sviluppare dovranno facilitare l'integrazione sociale e scolastica, garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con B.E.S. nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Le caratteristiche della pandemia, delle misure messe in atto per contenerla e la vastità della popolazione interessata non hanno precedenti negli ultimi 100 anni in Italia e nel mondo occidentale e rendono difficile prevedere le effettive conseguenze sulla salute mentale dei bambini e degli adolescenti, sia nell'immediato che in futuro.

Pertanto, in tutti gli ambiti educativi e, *in primis*, nell'universo "scuola":

- deve essere facilitata la condivisione delle emozioni relative a quanto accaduto nel corso dell'emergenza e l'identificazione tempestiva delle situazioni di vulnerabilità;
- deve essere incrementata la consapevolezza e il coinvolgimento partecipativo di bambini e ragazzi, e conseguentemente veicolata al meglio l'abitudine alle appropriate strategie di prevenzione del contagio, colmando il gap che potrebbe essersi verificato o amplificato in questi mesi per bambini e ragazzi in situazione di vulnerabilità.

1.2 Obiettivi dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso è la sperimentazione di percorsi educativi e formativi integrati di supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non certificati, potenzialmente più soggetti al rischio di abbandono prematuro, anche e soprattutto in seguito agli effetti della pandemia da COVID – 19 tuttora in atto.

L'obiettivo, in coerenza con l'azione 10.1.1 del POR FSE CALABRIA 2014-2020, è contrastare la riduzione degli abbandoni scolastici precoci a causa delle problematiche accentuate dalla crisi pandemica, aumentare il tasso di scolarizzazione della scuola secondaria superiore (S.01) e innalzare il livello delle competenze di base, lettura e matematica (S.02 ed S.03), nonché migliorare la qualità



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

della vita dello studente e le relazioni tra la scuola, gli studenti e le famiglie.

Il presente Avviso trova inquadramento nell'ambito dell'Asse 12 "Istruzione e formazione" del POR FESR-FSE Calabria 2014/2020 e delle seguenti Priorità d'investimento/Obiettivo Specifico/Azione:

- **Priorità d'investimento:** Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
- **Obiettivo Specifico:** Riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica e formativa.
- **Azione 10.1.1:** Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La crisi pandemica ha modificato la didattica nel corso delle annualità 2019/2020 e 2020/2021 facendo emergere nuovi bisogni e problematiche, quali per esempio:

- Studenti che non hanno a disposizione gli strumenti tecnologici;
- Studenti che non sono motivati a partecipare alla DAD;
- Studenti che vivono in condizioni di disagio emotivo;
- Famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà nella gestione educativo/didattica;
- Famiglie in condizioni di fragilità e/o marginalità sociale.

Si rende pertanto necessario, al fine di contrastare gli effetti negativi della pandemia da Covid – 19, recuperare quella fascia di popolazione scolastica difficilmente raggiungibile dalla didattica a distanza e favorire la presa in carico delle situazioni di criticità psicoeducativa.

Il presente Avviso sostiene:

- interventi di supporto didattico per gli alunni/studenti delle istituzioni scolastiche statali partecipanti;
- interventi di supporto psicologico rivolti agli alunni;
- moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull'inclusione degli alunni.

1.3 Forma ed intensità del contributo

Il presente Avviso prevede la concessione, in favore delle Istituzioni Scolastiche statali della Regione Calabria per come specificamente indicate all'art.2, di una sovvenzione nella misura del 100% dei costi sostenuti, sulla base di una procedura valutativa a sportello.

Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale di intervento è pari, per due annualità, a € 170.272,20.

1.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR-FSE Calabria 2014/2020 – Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità".



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul sito istituzionale: www.calabriaeuropa.regione.calabria.it.
Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.5 Riferimenti normativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg .Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23/02/2018, di modifica del Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/3/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedi e del target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera 18/04/2014 n. 18 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020; approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014)8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- L'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Revisione del Programma;
- La Decisione C (2019) 1752 del 28/02/2019 che ha approvato determinati elementi del POR Calabria FESRFSE per il sostegno del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02/04/2019 di presa d'atto della Decisione (2019) 1752;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 340 del 26/07/2019 riguardante le modifiche al Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" per la Programmazione 2014/2020 approvato con DGR n. 492/2017;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 6200 final del 20.8.2019 che determina per l'Italia e per il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti con riferimento ai programmi operativi indicati con numeri CCI 2014IT16M2OP001, 2014IT16M2OP002,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- 2014IT16M2OP003, 2014IT16M2OP004, 2014IT16M2OP005, 2014IT16M2OP006,
2014IT16RFOP001, 2014IT16RFOP002, 2014IT16RFOP003, 2014IT16RFOP004, 2014IT16RFOP005,
2014IT16RFOP007, 2014IT16RFOP008, 2014IT16RFOP009, 2014IT16RFOP010, 2014IT16RFOP011,
2014IT16RFOP012, 2014IT16RFOP013, 2014IT16RFOP014, 2014IT16RFOP015, 2014IT16RFOP016,
2014IT16RFOP017, 2014IT16RFOP018, 2014IT16RFOP019, 2014IT16RFOP020, 2014IT16RFOP021,
2014IT16RFOP022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C (2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario.
 - La Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20/02/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESRFSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
 - la D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario";
 - la D.G.R. del 24/04/2020 n. 49 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
 - la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31/10/2017 successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26/07/2019.
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
 - la D.G.R. n. 327 del 02/11/2020 concernente: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi prioritari, degli Obiettivi specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 7227 del 20.10.2015 - rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 314/2019;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 110 del 31/03/2021 concernente: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 368/2020.
 - la Decisione di Esecuzione C (2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- esecuzione C (2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 15.12.2020 Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2020) 8335 final del 24.11.2020 "recante modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
 - La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, GDPR);
 - La Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i.
 - Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.
 - Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - Il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole che sostituisce il D.l. 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche;
 - La Legge n.53/2003 "Disturbi legati a fattori socioeconomici, linguistici e culturali";
 - La Legge n.170/2010 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di apprendimento in ambito scolastico";
 - La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
 - La Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 di attuazione della Direttiva del 27/12/2012;
 - La L.R. n. 10 dell'11/04/2012 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento";
 - Il D.Lgs n.66 del 13/04/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - Il DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (21G00049) (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021)
 - Le Circolari ANPAL recanti "QUADRO DI RIFERIMENTO PER GLI INTERVENTI FSE DA ATTUARE IN RISPOSTA AL CODIV 19", prot. n. ANPAL.31-08-2020.USCITA.0008013 e prot. n. ANPAL.19-02-2021.USCITA.0004364;



2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Chi può presentare la domanda

I soggetti ammessi alla presentazione della domanda a valere sul presente Avviso sono le Istituzioni Scolastiche statali della Regione Calabria aventi insegnamenti nei seguenti gradi: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, presenti sul territorio regionale.

È ammessa la partecipazione delle Istituzioni scolastiche statali su indicate sia in forma singola sia in forma associata tra di loro. La partecipazione in forma associata è denominata Rete.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola proposta progettuale, sia essa in forma singola o in forma associata.

Per la definizione giuridica e l'inquadramento organizzativo delle Reti tra Istituzioni scolastiche si rimanda alle previsioni normative di cui ai commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015.

2.2 Soggetti destinatari dell'Avviso

I destinatari dell'intervento sono gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado. Prioritariamente le attività sono destinate agli studenti così individuati:

- studenti con certificazione di disabilità (ex Legge n. 104/92);
- studenti con diagnosi da disturbo specifico di apprendimento (Legge 170/2010);
- studenti con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013);
- studenti con disagio relazionale-comportamentale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013);
- studenti con difficoltà di apprendimento non certificate (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013);
- studenti in situazioni di grave vulnerabilità e con PdP (Piano didattico Personalizzato), certificati e avvalorati da documentazioni specifiche rilasciate da ASP o Servizi Territoriali.

Sono altresì destinatari il personale scolastico e i docenti di qualsiasi classe di insegnamento delle scuole partecipanti all'Avviso.

Gli studenti destinatari delle attività saranno individuati sulla base dei criteri di selezione stabiliti dalla Istituzione scolastica beneficiaria con apposito Avviso ad evidenza pubblica.

2.3 Disposizioni specifiche per la partecipazione in Rete

Le Istituzioni scolastiche statali, per come individuate al punto 2.1, possono partecipare e realizzare l'intervento anche in forma associata come Reti di Istituzioni scolastiche (di seguito Reti), utilizzando la "Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete", Allegato 1.a) al presente Avviso, al quale si rimanda.

La costituzione in Rete si attua attraverso specifico Accordo di Rete tra le Istituzioni scolastiche esistenti nell'anno scolastico 2020/2021.

Per la costituzione della Rete occorre rispettare le seguenti condizioni:

- ciascuna Rete deve essere costituita da almeno due Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Calabria;
- ciascuna Rete deve individuare un'Istituzione scolastica Capofila della Rete. Il capofila è l'unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi derivanti dal presente Avviso. L'individuazione della Capofila deve risultare dall'Accordo di Rete, atto nel quale saranno disciplinati gli obblighi reciproci dei partecipanti alla Rete;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- la Rete può essere costituita o costituenda in fase di candidatura. In caso di ammissione a finanziamento, alla data di sottoscrizione della Convenzione ciascun partenariato deve essere costituito nella forma dell'Accordo di Rete;
- ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola domanda, indipendentemente dal ruolo di Capofila o Partner di una Rete, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate a valere sul presente Avviso.

La variazione dei componenti della Rete (per sostituzione o rinuncia di un componente) in corso d'opera è ammessa solo se preventivamente autorizzata dal Settore, a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte dell'Istituzione scolastica Capofila. La variazione dei componenti della Rete può comportare la riduzione proporzionale dell'importo del contributo ammesso, ma non può in nessun caso determinare un incremento del contributo concesso. La variazione dei componenti della Rete non deve comportare per l'amministrazione regionale una nuova valutazione della proposta e deve inderogabilmente assicurare:

- o il rispetto dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso ai punti 2.1 e 2.3;
- o il rispetto delle previsioni circa gli interventi finanziabili di cui al paragrafo 3;
- o il coinvolgimento del numero minimo di destinatari previsto dal presente Avviso;
- o almeno pari livello della proposta relativamente alla qualità del progetto con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:
 - Coerenza della proposta con i bisogni educativi speciali rilevati;
 - Tempistica di progetto (cronoprogramma);
 - Quantità e qualità delle figure coinvolte in riferimento alle attività previste;
 - Qualità dei contenuti didattici e formativi, delle modalità organizzative e delle metodologie proposte.

2.4 Soggetti sostenitori

È possibile prevedere nel progetto partenariati e collaborazioni con Amministrazioni locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale, ecc. in qualità di sostenitori dell'intervento.

L'individuazione di tale tipologia di soggetti nel rispetto dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità, può avvenire direttamente in funzione degli obiettivi da perseguire e con riferimento a soggetti specializzati ed operanti nei campi di attività coerenti con le azioni e le finalità del presente Avviso, aventi sede operativa in Regione Calabria, non necessariamente iscritti in appositi registri regionali o nazionali.

Il partenariato e la collaborazione, ove inseriti nel progetto, dovranno essere resi dal Partner/collaboratore a titolo gratuito e, pertanto, in nessun caso potranno essere riconosciuti ammissibili compensi o rimborsi ovvero potranno essere ritenuti ammissibili i costi sostenuti da tale tipologia di soggetti.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Attività ammissibili a contributo

Oggetto del presente Avviso è la sperimentazione di percorsi educativi e formativi integrati di supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non certificati, potenzialmente più soggetti al rischio di abbandono prematuro, anche e soprattutto in seguito agli effetti della



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

pandemia da COVID – 19 in atto, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, anche in forma laboratoriale.

Ciascuna proposta deve prevedere un'articolazione su due annualità distinte (A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023) ed essere necessariamente articolata in tutti e tre i sottoelencati percorsi:

- a) Percorsi di sostegno didattico;**
- b) Percorsi di ascolto e supporto psicologico;**
- c) Formazione docenti.**

Per la definizione e lo sviluppo delle attività progettuali si richiede alle istituzioni scolastiche proponenti di verificare il raccordo delle stesse con le soluzioni già adottate a livello nazionale e/o regionale rivolte alle scuole.

Non sono in ogni caso ammissibili progetti che prevedono lo svolgimento di attività che rientrano nella consolidata offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il progetto dovrà essere formulato in maniera tale da rendere ben evidente:

- a) il contesto sociale con particolare riferimento alle esigenze dei destinatari;
- b) l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere con riferimento al miglioramento dell'inclusione e dell'integrazione scolastica;
- c) gli obiettivi formativi, in termini di conoscenze, competenze, capacità relazionali che l'intervento dovrà produrre nei destinatari;
- d) gli obiettivi metodologici che si intendono raggiungere e gli aspetti didattici innovativi;
- e) i materiali didattici, le risorse tecnologiche e le attrezzature funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto (specificando le caratteristiche delle attrezzature, i requisiti tecnici e l'impiego delle stesse);
- f) indicazione delle specifiche figure professionali proposte. Queste devono presentare profili coerenti con le finalità del progetto presentato. Tali figure andranno, pertanto, selezionate secondo criteri predefiniti che dimostrino l'adeguatezza delle competenze sulla base di una loro analisi comparativa di esperienze pregresse in progetti analoghi.
- g) il piano finanziario dettagliato;
- h) un cronoprogramma delle attività;
- i) la descrizione dei risultati attesi e le modalità di documentazione conclusiva delle attività (pagine web dedicate, ecc..).

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire la condivisione delle emozioni relative a quanto accaduto nel corso dell'emergenza COVID19;
- incrementare la consapevolezza e il coinvolgimento partecipativo degli studenti per contrastare il periodo di isolamento vissuto durante l'emergenza COVID-19,
- favorire l'integrazione sociale degli studenti con bisogni educativi speciali sostenendo il recupero delle eventuali lacune in termini di conoscenze e di relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- favorire il sostegno alla genitorialità attraverso interventi volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale, migliorando la relazione con i propri figli.
- garantire il coinvolgimento dei genitori attraverso incontri formativi, iniziative di solidarietà, spazi di collaborazione, occasioni di confronto;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

Per realizzare in maniera più efficiente ed efficace le attività, l'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola anche in orario extrascolastico durante lo svolgimento delle attività progettuali, nonché la gestione amministrativa, tecnica e il coordinamento.

L'Istituzione scolastica potrà disporre del personale già in ruolo, al di fuori del normale orario di lavoro, oppure individuare personale aggiuntivo esterno, con piena discrezionalità nella scelta della tipologia contrattuale da applicare. In entrambi i casi, tale scelta non comporterà alcuna modifica dell'importo della sovvenzione.

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli alunni e agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica.

3.2 Articolazione degli interventi ammissibili a contributo

L'articolazione per ciascuna tipologia di percorso è di seguito illustrata e deve essere attuata sulla base delle indicazioni fornite dall'Avviso, dall'Allegato 6 al presente Avviso e dalle eventuali ulteriori disposizioni correlate che potranno essere adottate dall'Amministrazione regionale.

a) Percorsi di sostegno didattico agli studenti

I **percorsi di sostegno didattico** mirano al superamento e alla rimozione degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione riferibili al Bisogno Educativo Speciale, attraverso azioni e interventi volti all'inserimento positivo degli studenti all'interno del gruppo dei pari.

L'attività di sostegno didattico, dentro e fuori la scuola, potrà prevedere la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento in modalità laboratoriale:

- Laboratori per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche e per la sperimentazione di nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline umanistiche e scientifico-matematiche (S.T.E.M.);
- Laboratori tecnico/professionali attivabili dalle scuole secondarie di I e II grado con il coinvolgimento di artigiani e/o imprese, fondazioni, associazioni;
- Laboratori tematici di arte, teatro, musica, sport, lingue straniere, cultura ambientale, enogastronomia, cittadinanza attiva, educazione alla pace e alla legalità, multiculturalità, ecc., che possano favorire la fruizione, regolare e attiva, della bellezza del patrimonio materiale e immateriale e del territorio e che prevedano modalità di fruizione innovative;
- Attività culturali e ricreative dentro e/o fuori la scuola (teatrali, musicali, sportive ecc.);
- Percorsi didattici (formali, informali e non formali) finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze.

Gli interventi formativi proposti dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione di obiettivi e risultati attesi, nonché la descrizione delle metodologie didattiche che si intende adottare. Le attività, da realizzare anche in forma di laboratori didattici e sperimentali, devono essere svolte in coerenza con i piani educativi individuali o i piani didattici personalizzati dal team specialistico in stretta collaborazione con i docenti del gruppo classe.

Le azioni laboratoriali devono contemplare e soddisfare i seguenti requisiti di base della didattica innovativa:

- Didattica dell'esperienza;
- Della collaborazione;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- Delle differenze;
- Delle emozioni;
- Della creatività;
- Della realtà;
- Dell'efficacia.

Per la realizzazione di ciascun percorso sono previste due figure obbligatorie: il Docente e il Tutor per l'inclusione; entrambe le figure possono essere sia interne che esterne.

Un ruolo chiave svolge la figura del **Tutor per l'inclusione**, che dovrà essere necessariamente prevista e attivata dalle Istituzioni scolastiche proponenti, e che nel dettaglio svolge le seguenti attività:

- sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione;
- disporre di un ventaglio di pratiche inclusive nei confronti di tutti gli allievi;
- definire i livelli di inclusività e gli esiti in termini di competenze;
- utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento;
- progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio;
- costruire percorsi didattici inclusivi attraverso specifiche strategie laboratoriali e di *cooperative learning*;
- adottare interventi di recupero e di potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali.

Il Tutor per l'inclusione, da individuare a cura di ciascuna Istituzione Scolastica sulla base di apposita procedura di evidenza pubblica, attuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- Diploma di laurea e/o corso di perfezionamento, master, corso di alta formazione attinenti ai percorsi programmati;
- conoscenza degli strumenti compensativi informatici e non;
- comprovata esperienza lavorativa **(almeno biennale)** di tutoraggio in ambiente scolastico (progetti di inclusione sociale, laboratori di inclusione ecc.);
- comprovata esperienza lavorativa di tutoraggio in ambiente para-scolastico.

Oltre alle due figure obbligatorie del docente e del tutor d'inclusione, è prevista la possibilità di attivare una **figura opzionale, fino ad un numero massimo di 5**, specializzata nel supportare e migliorare l'inclusione e la socializzazione degli studenti disabili, in particolare per gli studenti i cui livelli di autonomia dentro il contesto scolastico sono critici. Questa figura di supporto specialistico ha il compito di assistere lo studente disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurarne il rischio di emarginazione; collabora con il personale docente e non docente ai fini dell'effettiva partecipazione dello studente disabile a tutte le attività di progetto. Il rapporto è diretto (uno ad uno). Nello specifico, le funzioni della figura specializzata nel supportare gli studenti disabili sono le seguenti:

- intermediazione tra lo studente, la famiglia e la scuola, lavorando in sinergia con le varie figure specialistiche e inserendosi in una più ampia visione del contesto d'apprendimento;
- progettazione e realizzazione, in sinergia con la scuola, di un lavoro mirato a ridurre e/o annullare il deficit di autonomia, utilizzando a tal fine i vari strumenti compensativi;
- dialogo con le varie figure specialistiche per relazionare sull'andamento di apprendimento, sulle strategie di studio adottate, sul vissuto psicologico del bambino e per avere indicazioni sulle strategie d'intervento idonee nelle varie fasi delle attività di progetto dello studente con DSA.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Ciascun percorso proposto nell'ambito della linea a) potrà avere una durata complessiva massima di **180 ore** per ciascun anno scolastico (A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023) da articolare in uno o più moduli.

L'azione deve coinvolgere **un numero minimo di 15 studenti con Bisogni Educativi Speciali per percorso di sostegno didattico.**

b) Percorsi di ascolto e supporto psicologico

I **Percorsi di ascolto e supporto psicologico** realizzano la finalità di contrastare la dispersione scolastica, contribuendo a migliorare l'inclusione scolastica e la riduzione dello svantaggio degli studenti. Tali percorsi mirano al superamento e alla rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione associabili al concetto di Bisogno Educativo Speciale, realizzando azioni e interventi, anche personalizzati, di supporto con l'obiettivo di accrescere le competenze chiave e trasversali ed il sostegno all'inclusione e partecipazione attiva degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento.

I percorsi possono articolarsi in una o più delle seguenti attività:

- interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale;
- interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*;
- attività di *counselling* psicologico, educativo e familiare;
- azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva;
- attività di mediazione interculturale.

Le attività potranno configurarsi in una o più delle modalità attuative di seguito indicate:

- a) lavoro con gruppi di studenti;
- b) incontri con singoli studenti;
- c) incontri con i docenti;
- d) incontri con le famiglie;
- e) potenziamento o attivazione di sportelli di ascolto;
- f) altre modalità/approcci innovativi (da specificare).

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra le risorse impegnate nelle attività progettuali e il personale dell'Istituzione scolastica.

L'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari) che le risorse impegnate nel progetto dovranno rispettare.

Il percorso b) deve essere necessariamente rivolto a livelli omogenei di istruzione, nello specifico:

- percorso di ascolto e supporto – primaria;
- percorso di ascolto e supporto - secondaria di I grado,
- percorso di ascolto e supporto - secondaria di II grado.

Il percorso proposto nell'ambito della linea b) potrà prevedere una durata complessiva massima di **180 ore** per ciascun anno scolastico (AS 2021/2022 e AS 2022/2023) da articolare in uno o più interventi/moduli.

Per la realizzazione degli interventi le scuole dovranno costituire dei team multidisciplinari avvalendosi di docenti e di figure professionali specifiche (quali ad esempio psicologi, pedagogisti, logopedisti, psicomotricisti, mediatori interculturali, ecc.) coordinate da un responsabile.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Per la realizzazione delle attività progettuali le scuole potranno ricorrere ad una o più delle seguenti tipologie di figure professionali:

- a) psicologo, iscritto all'Albo degli Psicologi;
- b) pedagogo, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione.
- d) esperti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- e) orientatori scolastici e professionali, con esperienza nel sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali a sostegno di soggetti in condizioni di svantaggio;
- f) facilitatori del linguaggio, psicomotricisti;
- g) altre figure specifiche necessarie alla tipologia di BES.

I professionisti dovranno essere individuati dalle Istituzioni scolastiche attraverso apposite procedure di evidenza pubblica attuate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione per la selezione, per titoli culturali ed esperienza pregressa almeno triennale, delle figure professionali ricercate, secondo le indicazioni dettagliate nell'Allegato 6 al presente Avviso.

Le attività dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è pertanto consentito che la stessa persona fisica, ancorché in possesso dei requisiti, possa svolgere più incarichi ricoprendo ruoli diversi, sia nell'ambito delle diverse linee dello stesso progetto che nell'ambito di progetti diversi, ma finanziati tutti dal presente Avviso.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, nonché di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente per le procedure di selezione di personale esterno. Si precisa che non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente scolastico o del DSGA dell'Istituzione scolastica che pubblica la procedura di selezione.

Le attività devono essere svolte in coerenza con i piani educativi individuali o piani didattici personalizzati, nel caso in cui siano previsti, e comunque devono essere definite e condotte dalle figure che compongono il team specialistico, in stretta collaborazione con i docenti del gruppo classe e coadiuvati da personale esperto qualificato, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Le attività dovranno articolarsi utilizzando tra le modalità di intervento previste quelle compatibili con il "Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" da parte del Ministero dell'Istruzione e degli altri atti e provvedimenti nazionali e regionali vigenti emanati per il contrasto e la prevenzione alla pandemia da COVID-19.

L'azione deve coinvolgere un minimo di **30 soggetti** (studenti con BES, genitori, docenti) **per ciascun percorso di sostegno psicologico**.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

c) Formazione docenti

I **percorsi formativi per i docenti** intendono migliorare le conoscenze e competenze del personale della scuola e dei docenti nell'approccio agli alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), pervenendo alla costituzione di gruppi di lavoro specializzati in grado di progettare, realizzare e monitorare il Piano Didattico Personalizzato, per allievo, delineando strategie, indicazioni operative, programmazione educativo-didattica, parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali correttivi da implementare in funzione dei target educativi degli allievi coinvolti.

Per lo svolgimento dell'attività formativa le scuole dovranno individuare gli ambiti di interesse su cui sviluppare la proposta formativa e selezionare Formatori esterni con competenze e adeguata esperienza professionale sui temi di interesse.

I professionisti esterni dovranno essere individuati dalle Istituzioni scolastiche attraverso apposite procedure di evidenza pubblica attuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione per la selezione, per titoli culturali ed esperienza pregressa almeno triennale, delle figure professionali ricercate, secondo le indicazioni dettagliate nell'Allegato 6 al presente Avviso.

È prevista, oltre all'esperto formatore, anche la figura del tutor d'aula. Il tutor facilita i processi di apprendimento dei discenti e collabora con gli esperti nella conduzione delle attività formative; è indispensabile che sia in possesso di titoli e di specifica competenza relativa ai contenuti del percorso formativo.

Il Tutor d'aula, in particolare:

- predispone in collaborazione con l'esperto la pianificazione esecutiva delle attività formative da realizzare (percorso formativo);
- cura la completa tenuta del registro didattico, dove specifica le date del calendario delle lezioni e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
- svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;

Il tutor, sia esso interno o esterno all'Istituto, deve essere selezionato sulla base di apposita procedura di evidenza pubblica, attuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, e deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- Diploma di laurea e/o corso di perfezionamento, master, corso di alta formazione attinenti ai percorsi programmati;
- conoscenza degli strumenti compensativi informatici e non;
- comprovata esperienza lavorativa **(almeno biennale)** di tutoraggio in ambiente scolastico (progetti di formazione, laboratori didattici, ecc.).

Il percorso formativo **non potrà essere inferiore a 30 ore e superiore a 80 ore** per ciascun anno scolastico (A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023). Per ciascuna proposta è possibile proporre un unico percorso c).

Il percorso formativo è rivolto ai docenti di sostegno, al coordinatore o referente dei docenti di sostegno, al referente per i bisogni educativi speciali (BES) e al referente per gli allievi con disturbi specifici d'apprendimento (DSA), al personale docente e al personale scolastico tutto.

Le istituzioni scolastiche devono promuovere e assicurare la massima partecipazione all'attività



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

formativa da parte del personale al fine di consentire una maggiore acquisizione delle tecniche educative a favore dello sviluppo dell'inclusione sociale e dell'integrazione scolastica di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Le disposizioni operative relative alla corretta gestione degli interventi sono contenute nell'Allegato 6 al presente Avviso che ne forma parte integrante. L'amministrazione regionale si riserva di integrare, modificare o fornire ulteriori indicazioni dandone comunicazione sulla sezione destinata all'Avviso del portale web istituzionale Calabria Europa.

3.3 Emergenza epidemiologica da COVID-2019: disposizioni per la realizzazione delle attività progettuali

In costanza del perdurare delle restrizioni connesse allo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (DPCM 31 gennaio 2020), occorre fornire alcune disposizioni specifiche.

Con riferimento alla **Linea di intervento C Percorsi di Formazione dei docenti** è ammessa la realizzazione sia con modalità in presenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e di prevenzione della diffusione del virus, sia con modalità a distanza.

Con riferimento alle **Linee di intervento A e B** è ammessa la realizzazione con modalità in presenza, nel rispetto dei protocolli e delle disposizioni in materia di tutela della salute e di prevenzione della diffusione del virus vigenti.

La realizzazione a distanza delle attività progettuali delle **Linee di intervento A e B** è attivabile su richiesta delle Istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta.

Nel caso di attività didattiche/formative svolte a distanza, l'Istituzione scolastica beneficiaria deve adottare i seguenti adempimenti procedurali:

- a) le attività di formative erogate potranno prevedere esclusivamente la FAD sincrona, attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti;
- b) le piattaforme attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza dovranno:
 - o consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
 - o permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
 - o garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.).
- c) trasmettere l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura, con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento. Dovranno inoltre fornire alla Struttura regionale deputata ai controlli di primo livello un'utenza di accesso all'aula virtuale che consenta la verifica dell'effettivo svolgimento della FAD sincrona attraverso l'analisi dei log in tempo reale.

Per lo svolgimento delle attività i docenti/professionisti possono svolgere le attività, compilando i Registri e il Diario di bordo come di consueto, con l'obbligo di indicare nella sezione che l'attività è resa a distanza attraverso strumenti di videoconferenza o altri mezzi (specificare quali) e indicando poi la descrizione sintetica delle attività svolte il tipo di attività.

Per le attività di supporto individuale con modalità a distanza, i professionisti potranno adottare anche altri strumenti di comunicazione. Si precisa che nessun mezzo di comunicazione a distanza è escluso



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

a priori. Dovrà tuttavia essere coerente con le attività realizzate e dovrà esserne data puntuale evidenza nel Diario di Bordo compilato a cura del professionista.

Le attività strumentali al progetto possono essere svolte in modalità *smart working* di cui deve essere data evidenza nei registri, dei diari di bordo e nella documentazione di progetto.

Nel caso di provvedimenti di chiusura delle scuole o modificazioni nell'articolazione oraria delle attività didattiche occorre comunicare tempestivamente la variazione al Settore e provvedere al più presto all'aggiornamento e trasmissione dei calendari delle attività. In questi casi, la difformità tra calendari approvati e attività documentate nei registri/diari non potrà comportare l'applicazione delle decurtazioni della sovvenzione.

3.4 Durata e termini di realizzazione dei progetti

L'avvio delle attività per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della ammissione della domanda di contributo con apposito Decreto.

Prima dell'avvio del progetto i beneficiari sono tenuti ad informare gli uffici regionali competenti comunicando: la data di partenza, il programma delle attività, il calendario delle attività e l'elenco degli alunni e del personale coinvolto.

I termini temporali per la realizzazione degli interventi sono articolati come di seguito:

i. **Anno scolastico 2021/2022:** le attività progettuali dovranno essere completate entro il 31/05/2022;

ii. **Anno scolastico 2022/2023:** le attività progettuali dovranno essere completate entro il 31/05/2023, non sono ammesse proroghe, il progetto dovrà essere rendicontato inderogabilmente entro 60 giorni dalla sua conclusione, pena la revoca del contributo previsto per la seconda annualità.

I progetti dovranno concludersi entro il **31 maggio 2023** e la documentazione finale di progetto dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di completamento dell'iniziativa.

3.5 Spese ammissibili

La spesa è ammissibile ad una partecipazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) se soddisfa i requisiti di carattere generale di seguito elencati:

a) pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;

b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta, fatto salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui agli articoli 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), 68, 69, paragrafo 1, e 109, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;

c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese ovvero tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e sulla base delle



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione.

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.

Non sono altresì ammissibili i seguenti altri costi: a) i deprezzamenti e le passività; b) gli interessi di mora; c) le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Le spese ammissibili sono disciplinate dalle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo – art. 13 “Ammissibilità delle spese” e CAPO III “Disposizioni specifiche per la gestione finanziaria”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione – articoli 65 e seguenti e CAPO III “Ammissibilità delle spese e stabilità”.

3.6 Forma e intensità del contributo

Il presente Avviso sostiene le spese per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 3.1. e 3.2 riconducibili alle voci di costo di cui al formulario (**Allegato 3**). Il costo massimo per progetto è dato da all'applicazione delle opzioni di costo indicate al successivo punto 3.7.

I costi ritenuti ammissibili sono di seguito indicati.

1. **Spese dirette di personale:**

1.1. **Spese personale interno**

In questa voce di costo rientrano le spese per il personale docente e non docente dipendente degli istituti scolastici, limitatamente alle risorse umane direttamente coinvolte nei percorsi previsti nel progetto.

1.2. **Spese personale esterno**

Spese per l'acquisizione degli apporti degli esperti o di altro personale esterno delle figure coinvolte e utilizzate esclusivamente ai fini dell'attività di progetto.

2. **Spese di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto**

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, in aggiunta alle attività indicate all'art. 3 del presente Avviso, attività relative alla gestione amministrativa e al controllo del progetto quali: coordinamento e gestione, monitoraggio, attività amministrative, rendicontazione, verifiche amministrativo-contabili. L'importo complessivo relativamente a queste attività non potrà superare il 15% dei costi diretti del personale ammissibili per il progetto.

Le spese di direzione e coordinamento riguardano le attività svolte dal Dirigente Scolastico per la supervisione e il monitoraggio della corretta programmazione e attuazione delle attività progettuali.

Gli incarichi aggiuntivi non obbligatori del Dirigente Scolastico sono regolamentati dall'art. 53 del



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 19, comma 3, del CCNL 11 aprile 2006 e dal comma 4 della medesima disposizione che è stato modificato dall'art. 10 del CCNL 15 luglio 2010. (Cfr, nota AOODGEFID\38115 del 18.12.2017).

Per questi incarichi il Dirigente scolastico è tenuto ai sensi della norma sopra citata, ad ottenere l'autorizzazione dall'Ufficio Scolastico Regionale.

L'area gestionale comprende sia le spese del personale coinvolto nell'organizzazione e gestione del progetto. Le spese del personale coinvolto nell'organizzazione e nella gestione dell'operazione possono riguardare, ad esempio, le seguenti figure:

- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA);
- personale scolastico (personale docente, ausiliario, amministrativo tecnico) coinvolto a vario titolo nella gestione del progetto e messo a disposizione dalle scuole per consentire l'adeguato svolgimento delle attività progettuali presso le sedi individuate.

Nell'ambito delle spese di gestione del progetto, il coinvolgimento di altro personale della scuola, oltre quello previsto, è facoltativo. Con l'esclusione del DSGA, motivata dallo specifico ruolo dallo stesso ricoperto, la scelta del personale interno deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Ciò comporta che l'incarico possa essere conferito soltanto in seguito all'espletamento di una specifica procedura di selezione interna, ovvero, per quanto riguarda il Personale ATA, nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico.

3. Spese per acquisto/noleggio attrezzature e ausili

Spese per l'acquisto e/o il noleggio degli strumenti, ausili ed attrezzature, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nella misura e per il periodo in cui sono direttamente utilizzati per la realizzazione del progetto ed esclusi gli arredi, mobili e macchine d'ufficio.

4. Spese generali

Le spese generali sono calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese dirette del personale, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (a titolo esemplificativo rientrano nelle spese generali le spese telefoniche; postali; di riscaldamento, ovvero spese non riferibili direttamente all'operazione ma collegati alle attività generali dell'istituto scolastico, imputabili all'operazione).

3.7 Modalità di rendicontazione

Il presente Avviso prevede, ai fini della rendicontazione, il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) di cui agli artt. 67 e 68, 68 bis e 68ter del Reg. 1303/2013, per come di seguito descritto.

a) Costi del personale interno

In questa voce rientrano i costi relativi al personale interno e ATA, anche se individuato nell'ambito del progetto per lo svolgimento dei seguenti ruoli:

- Docente e Tutor per l'inclusione (Percorso a);
- Tutor d'aula (Percorso c).



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

I costi ammissibili sono quelli relativi al personale scolastico (docente, non docente e ATA) dipendente - a tempo determinato e indeterminato del soggetto proponente (e degli istituti scolastici componenti la Rete), impiegato nella realizzazione del progetto.

La determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione del progetto è effettuata con il ricorso alle Unità di Costo Standard, ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e comma 5 lett. a) del Reg. (UE) 1303/2013 (nel testo consolidato), di seguito UCS, tenendo in considerazione il massimale di costo è stabilito dalle tabelle 5 (docenti) e 6 (ATA) del CCNL di categoria attualmente in vigore. Pertanto il massimale di costo orario applicabile a ciascun profilo impiegato è riportato nella seguente tabella:

Tabella 1 UCS personale interno Docente

Personale	Qualifica	UCS - Ore aggiuntive di insegnamento	UCS - Ore aggiuntive non di insegnamento
Docente	Docenti diplomati e laureati delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e personale educativo	€ 35,00	€ 17,50

Tabella 2 UCS personale interno ATA

Personale	Qualifica	Ore aggiuntive
ATA	AREA A/ A super Collaboratori scolastici e Istruttori	€ 12,50
	AREA B Assistenti amministrativi ed equiparati	€ 14,50
	AREA C Coordinatore amministrativi e tecnico	€ 16,50
	AREA D Direttore SGA	€ 18,50

Il costo dell'attività si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per l'UCS di ciascuna delle figure professionali coinvolte nello svolgimento delle attività di ciascun percorso.

L'attività viene rimborsata ad effettiva realizzazione delle ore di attività effettuate dalle singole figure.

L'impiego effettivo sarà documentato da ordini di servizio/lettere di incarico, dai registri e/o dai *timesheet* di presenza, nonché dagli output delle attività (relazione delle attività).

b) Costi personale esterno: Docenti, Esperti, Tutor per l'inclusione, Tutor d'aula, Figure specializzate di supporto agli studenti disabili

La determinazione dei costi per il personale esterno connessi all'attuazione del progetto è effettuata con il ricorso alle Unità di Costo Standard, ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e co. 5, lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 (nel testo consolidato), di seguito UCS¹.

¹ Nello specifico, si fa riferimento alla Nota 29583 del 9 ottobre 2020 - Trasmissione delle "Disposizioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

L'Unità di Costo Standard per la figura del Docente esterno – percorso a - è pari a **€ 70,00 onnicomprensivo**;

L'Unità di Costo Standard per la figura del Tutor per l'inclusione - percorso a - è pari a **€ 30,00 onnicomprensivo**;

L'Unità di Costo Standard per la figura dell'Esperto – percorso b - è pari a **€ 70,00 onnicomprensivo**;

L'Unità di Costo Standard per la figura del Tutor d'aula - percorso c - è pari a **€ 30,00 onnicomprensivo**.

L'Unità di Costo Standard per la figura specialistica di supporto agli studenti disabili - percorso a – è, in conformità all'art. 67, co. 1 lett. b) e comma 5 lett. a) del Reg (UE) 1303/2013 (nel testo consolidato), pari a **€ 21,33 onnicomprensivo** (come disposto dal Decreto Direttoriale n. 7 del 17 febbraio 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo a partire dal mese di settembre 2020).

Il costo dell'attività si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per l'UCS di ciascuna delle figure professionali coinvolte nello svolgimento delle attività di ciascun percorso.

L'attività viene rimborsata ad effettiva realizzazione e registrazione delle ore di attività effettuate dalle singole figure.

L'area formativa viene rimborsata ad effettiva realizzazione e registrazione delle ore di formazione effettuate dalle singole figure formative (esperti, tutor), indipendentemente dal numero di iscritti effettivamente frequentanti.

c) Costi di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto

La determinazione dei costi per il personale con compiti di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio connessi all'attuazione del progetto è effettuata con il ricorso alle Unità di Costo Standard, ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e comma 5 lett. a) del Reg. (UE) 1303/2013 (nel testo consolidato), di seguito UCS, tenendo in considerazione il massimale di costo è stabilito dalle tabelle 5 (docenti) e 6 (ATA) del CCNL di categoria attualmente in vigore. Pertanto il massimale di costo orario applicabile a ciascun profilo impiegato è quello riportato nelle tabelle 1 e 2 di cui alla lettera a) del presente paragrafo.

Il costo dell'attività si ottiene moltiplicando le ore di durata dell'incarico per l'UCS di ciascuna delle figure professionali coinvolte nello svolgimento delle attività.

Il costo di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto è ammissibile e rimborsabile **nel limite massimo del 15% dei costi diretti per il personale**.

L'attività viene rimborsata ad effettiva realizzazione delle ore di attività effettuate dalle singole figure.

L'impiego effettivo sarà documentato da ordini di servizio/lettere di incarico, dai registri e/o dai *timesheets* di presenza, nonché dagli output delle attività (relazione delle attività).

d) Acquisto/noleggio ausili e attrezzature didattiche per l'allestimento di ambienti di apprendimento speciali

Sono ammissibili i costi per l'acquisto/noleggio di strumenti, arredi ed attrezzature di nuova fabbricazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, nella misura e per il periodo in cui sono direttamente utilizzati per la realizzazione del progetto ed esclusi gli arredi, mobili



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

e macchine d'ufficio. Tali spese sono ammesse per un importo pari nel massimo a **€ 20.000,00 (€ 10.000,00 per singola annualità)**. La rendicontazione è a costi reali.

L'acquisto e/o il noleggio deve avvenire nel rispetto del "Codice dei contratti pubblici" Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.e.ii.

A titolo meramente esemplificativo, in termini di allestimento di ambienti di apprendimento speciali, si elencano alcuni sussidi didattici e dotazioni strumentali:

- SUSSIDI PER NON VEDENTI (Registratore audio con cuffie; Sussidi tiflodidattici; Tavoleta e dattilobrilie; Cubaritmo e Dattiloritmica; Cuscinetto e piano di velcro; Piano di gomma; audiolibri);
- SUSSIDI PER SORDO-MUTI (Computer, mouse, tastiera; Software informatici specifici; Dizionari italiano-LIS; Strumenti per il riconoscimento vocale e lettura labiale);
- DISABILITA' MOTORIE (tastiere ingrandite; tastiere ridotte; tastiere con fogli intercambiabili; touch pad; joystick; touch screen; Codici CAA-Comunicazione Aumentativa Alternativa; PEC (Picture Communication Symbols); CORE PICTURE Vocabulary; PIC (Pictogram Ideogram Communication); Apparecchi VOCAs);
- AUSILI PER LA MOBILITA' (girelli da trasferimento);
- AUSILI PER LA POSTURA (schienali, cuscini, materassi);
- AUSILI PER LA MOTRICITA' FINE (Adattatore per dispositivi (Toy Cable); Sensori di comando; giochi per lo sviluppo senso percettivo, strumenti per esercitare la prensione palmare, digitale, a pinza);
- MATERIALE PSICOMOTRICITA' (Percorsi morbidi; blocchi morbidi di varie forme; dischi sensoriali cerchi; Percorsi dentro-fuori; Percorsi di equilibrio; Percorsi in legno; Tunnel; Tappeti e materassi);
- MATERIALE MUSICOTERAPIA (Articoli/strumenti didattici musicali; strumentario Orff);
- SUSSIDI PER L'AUTISMO (Touch for Autism; I pad kit Autismo (specifico per uso di CAA – PECs);
- LIM – Monitor Touch);
- SUSSIDI PER IL DSA (Registratore e cuffie; Audiolibri; Computer con software di controllo ortografico; calcolatrici; ad alta leggibilità; materiale multibase; fogli elettronici ad alta leggibilità; stampante a tastiera alta leggibilità).

e) Spese generali

È previsto il riconoscimento delle spese generali calcolate nella **misura forfettaria del 15% del totale delle spese dirette del personale**, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3.8 Indicazioni comuni per le spese

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo di imposte, tasse ed ogni altro onere.

Per nessuna ragione potrà essere aumentato l'importo massimo autorizzato.

La scheda sintetica profilo professionale (Allegato 4) dovrà indicare numero, caratteristiche e qualifica del personale interno ed esterno che si prevede di coinvolgere nelle attività e quantificare impegno e costo previsto.

Le spese per le figure professionali e altri operatori esterni sono ammissibili se risultano specificate



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

nel progetto e nel piano finanziario (Allegato 3) il numero delle figure, le funzioni di ogni figura, la durata dell'impegno in ore/giornata.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute, sarà obbligatorio formalizzare un incarico specifico con ciascuna unità di personale e figura professionale coinvolta nell'attuazione prima dell'avvio delle attività.

L'importo forfettario previsto per i costi generali pari al 15% delle spese dirette del personale previsto dal preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'utilizzo del rimborso con la metodologia delle opzioni di costo semplificate consente agli operatori di non dovere rendicontare a costi reali e di non dover presentare i giustificativi di spesa e le quietanze. Sono sufficienti i prodotti delle attività, i registri, i diari di bordo e le relazioni.

Si evidenzia, tuttavia, l'obbligo di conservare in originale o su supporti comunemente accettati, a norma dell'art. 140 Reg.(UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita alle attività, in base alle normative vigenti e per il periodo dei tre anni successivi alla chiusura del POR e metterla a disposizione degli uffici e autorità competenti a esercitare l'attività di controllo.

Sebbene l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporti la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, devono comunque rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la realizzazione.

3.9 Cumulo

Ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Reg (UE) n. 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali e di investimento europei (SIE) oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso da parte di un fondo SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (cosiddetto "doppio finanziamento").

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali del Dipartimento "Istruzione e Attività culturali" della Regione Calabria.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1.4 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione delle domande

Le domande, compilate secondo il modulo di domanda allegato al presente Avviso e disponibile sul sito <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo: bandiscuole@pec.regione.calabria.it.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo (Soggetto proponente o Capofila della Rete).

In caso di partecipazione in forma associata (Reti), dovrà essere individuata un'Istituzione scolastica Capofila e ciascun componente la rete dovrà sottoscrivere la dichiarazione di impegno di cui all'Allegato 1.a.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

4.3 Termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC

Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili e quindi non saranno accettate.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

I soggetti ammessi alla partecipazione dovranno presentare (con le modalità previste dai paragrafi precedenti) i documenti di seguito indicati:

- **Domanda di partecipazione** (Allegato 1), completa in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. La domanda dovrà essere corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda.
- **Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete** (Allegato 1.a), resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da ciascun partner, nei casi di partecipazione in forma associata (Rete);
- **Formulario di Progetto** di cui all'Allegato 2;
- **Piano finanziario** (Allegato 3);
- **Scheda profilo professionale (Allegato 4)** descrittiva delle figure professionali e del personale interno ed esterno, che si intende coinvolgere per la realizzazione del progetto;
- **Delibera di approvazione del progetto** da parte del Consiglio di Istituto, contenente l'autorizzazione alla presentazione della candidatura da parte dell'istituzione Scolastica proponente nell'ambito del presente Avviso Pubblico;
- Dichiarazione di sostegno all'iniziativa da parte dei soggetti di cui al paragrafo 2.4 (eventuale).

La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma digitale e completa della documentazione prevista e relativi allegati, dovrà essere trasmessa **in un unico file formato pdf** di dimensione massima 35 MB a mezzo PEC all'indirizzo: bandiscuole@pec.regione.calabria.it.

Non sarà ammessa alcuna modalità di invio alternativa. Nel caso in cui la documentazione dovesse risultare incompleta o non trasmessa secondo le modalità previste nel presente Avviso Pubblico, la domanda non sarà considerata ricevibile e pertanto non sarà accettata.

4.5 Modalità di valutazione delle domande

La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla scadenza dell'Avviso.

L'iter valutativo sarà a sportello e si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di seguito specificati.

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Ammissibilità:

- Rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso;
- Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- Completezza e regolarità della documentazione trasmessa;

Eleggibilità:

- Rispondenza della proposta progettuale alle tipologie d'intervento previste dall'Avviso;

Il Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali effettuerà la **verifica dell'ammissibilità ed eleggibilità delle domande di contributo**.

Le domande pervenute saranno valutate in osservanza di quanto stabilito dai "Criteri di selezione FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020, con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 152644 del 05/05/2020 e conclusa con nota prot. n. 336690 del 19/10/2020, che prevede per le operazioni che promuovono la capacità di risposta alla crisi nel contesto della pandemia di Covid-19, stante la specificità della tipologia di operazioni, esclusivamente un esito di ammissibilità /non ammissibilità dei progetti, essendo gli stessi finanziati in relazione alla disponibilità delle risorse stanziare dalle singole procedure di selezione. Pertanto, i criteri di valutazione, i criteri di premialità e i criteri specifici sono disapplicati. Le domande saranno valutate ammissibili/non ammissibili secondo l'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.6 Approvazione provvisoria e pubblicazione degli esiti della valutazione

Il Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione delle graduatorie provvisorie del Dirigente di Settore, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso e di presentazione delle istanze di riesame, adeguatamente motivate, entro i successivi 20 giorni.

Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà di norma oltre i 20 giorni dalla data di ricezione dell'ultima istanza di riesame.

4.7 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e sottoscrizione della Convenzione

I soggetti ammessi riceveranno lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto, di norma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei risultati sul BURC, con l'indicazione dei costi ammissibili e dell'ammontare del contributo. La convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale e inoltrata per PEC agli Uffici del Dipartimento "Istruzione e attività culturali" della Regione Calabria entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento.

4.8 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranches:

- anticipazione pari al 70% del contributo totale assegnato a seguito della stipula della Convenzione;
- seconda anticipazione pari al 20% del contributo totale assegnato;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto e comunque non superiore al restante 10%.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Per il pagamento **del primo anticipo**, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- delibera di assunzione in bilancio;
- Codice CUP;

Per il pagamento **del secondo anticipo**, deve essere presentata la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione seconda anticipazione;
- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- documenti giustificativi contabili e amministrativi pari almeno al 90% dell'anticipo ricevuto.

Ai fini dell'erogazione del secondo anticipo il Soggetto attuatore (beneficiario) deve aver speso almeno il 90% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo.

Per l'erogazione del pagamento finale il beneficiario è tenuto a trasmettere un rendiconto finale delle attività realizzate, risultati conseguiti e sulle procedure espletate, sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia indicato dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

Ai fini della concessione dei pagamenti, il soggetto attuatore è tenuto a produrre la documentazione indicata all'allegato 6 paragrafo 6.6.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

- a) costituirsi in Rete, ove applicabile, entro la data di sottoscrizione della Convenzione;
- b) sottoscrivere la Convenzione accettandone tutte le condizioni previste;
- c) dare avvio alle attività entro 15 gg dalla sottoscrizione della Convenzione;
- d) attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto delle previsioni comunitarie, nazionale e regionali;
- e) obbligo di comunicare al Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali - Dipartimento Istruzione e attività culturali della Regione Calabria – il Codice Unico di Progetto (CUP);
- f) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP;
- g) obbligo di mantenere una contabilità separata. L'art. 125 – “Funzioni dell'Autorità di Gestione” del Regolamento (UE) 1303/13 al comma 4 lett. b), richiede che i beneficiari adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previste, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la Struttura



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

regionale attuatrice, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica.

- h) obbligo di consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) obbligo di conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- k) obbligo di trasmettere ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale e a semplice richiesta motivata;
- l) obblighi di informazione e pubblicità: il beneficiario deve garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto previsto dalle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5), dal Manuale di Stile e dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari del POR CALABRIA FSE/FSER 2014/2020 disponibili nella sezione comunicazione del portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>;
- m) obbligo di rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- n) obbligo di rispettare le politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
- o) obbligo di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- p) obbligo di rispettare le tempistiche fissate nell'atto di concessione. Le singole operazioni dovranno essere ultimate entro la data di conclusione prevista nella convenzione per il finanziamento dell'operazione;
- q) obbligo di comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- r) obbligo di inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dalla convenzione per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- s) obbligo di contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività progettuali,
- t) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- u) obbligo a documentare il rispetto dei contenuti delle attività descritte nella proposta progettuale formulata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione;

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Calabria, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

5.2 Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso, dall'Allegato 6 e dalla Convenzione.

L'amministrazione regionale provvede inoltre a realizzare le verifiche amministrative sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal beneficiario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla Amministrazione regionale relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

Nel corso dell'attuazione il beneficiario può presentare specifica richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata (per causa di imprevedibilità ed eccezionalità), che può riguardare:

- la composizione della Rete (si veda punto 2.3);
- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario.

Tutte le variazioni di progetto dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Calabria



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire al Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali del Dipartimento "Istruzione e attività culturali". Le spese relative alla parte del progetto modificata senza autorizzazione non saranno riconosciute.

Il Settore valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e dal paragrafo 2.3 (sulla composizione delle reti) e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene solo con riferimento alla prima annualità (A.S. 2021/2022).

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo.

Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione verrà emesso dalla Regione un decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.

La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

5.4 Cause di decadenza

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) esito negativo delle verifiche e dei controlli.

5.5 Rinuncia e Revoca del contributo

Il soggetto beneficiario ha diritto a rinunciare al contributo dandone tempestiva comunicazione al Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali.

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali del Dipartimento "Istruzione e attività culturali" ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la violazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 56/2017;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dall'Avviso e dalla Convenzione;
- il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione o dei singoli *step* procedurali previsti dal presente Avviso e dalla Convenzione;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

6 Disposizioni finali

6.1 Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al finanziamento tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare, saranno richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, gli alunni coinvolti, ecc.), con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Saranno inoltre oggetto diretto di monitoraggio i tassi di dispersione scolastica e di abbandono delle istituzioni partecipanti.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività formative previste dall'Avviso potranno essere utilizzate dalla Regione Calabria ai fini delle verifiche delle performance.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni ai titolari dei progetti ammessi al finanziamento; l'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate.

Sono previsti, inoltre, controlli in loco a campione da parte degli uffici regionali preposti. Pertanto, tutta la documentazione relativa alla presentazione dei progetti attivati, dovrà essere ordinatamente conservata agli atti e resa disponibile per almeno 3 anni dalla data di conclusione del periodo di programmazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE)1303/2013.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

6.2 Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia all'Autorità di Gestione dei Programmi, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate, secondo i termini e le modalità stabilite dal Programma Operativo Calabria FESR FSE 2014-2020. Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e verso la loro platea scolastica.

In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione scolastica beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul sito web della scuola e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto, con una particolare attenzione ai bandi di gara;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) inserendo, sul sito web della scuola un'apposita sezione dedicata ai finanziamenti ottenuti a valere sulle risorse del POR CALABRIA FSE/FESR 2014/2020.
 - b) all'interno di tale sezione deve essere presente, tra l'altro, una breve descrizione del progetto finanziato, documentata anche da materiale audiovisivo, appositamente prodotto. Tale descrizione, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, deve far emergere le finalità e i risultati dell'iniziativa, nonché l'entità del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
 - c) collocando almeno un cartellone con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione Europea e della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

6.3 Trattamento dei dati personali

6.3.1 INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

6.3.2 Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

6.3.3 Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

6.3.4 Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
- c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6.3.5 Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare dell'Atto di adesione ed obbligo.

6.3.6 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId.it>

6.3.7 Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

6.4 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Sig. Domenico Muscò tel. 0961-856141 – e-mail: domenico.musco@regione.calabria.it, Responsabile dell'Azione 10.1.1, funzionario del Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali del Dipartimento Istruzione e attività culturali.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: domenico.musco@regione.calabria.it.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

6.5 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso il presente Avviso e i provvedimenti attuativi correlati, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- in alternative, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.6 Informazioni e contatti

Durante il periodo di apertura del presente Avviso è possibile richiedere informazioni:

- via e-mail all'indirizzo del responsabile di azione: domenico.musco@regione.calabria.it.

6.7 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate si rimanda all'allegato Allegato 6 – Indicazioni specifiche sulle modalità di attuazione degli interventi e la rendicontazione e alle disposizioni specifiche contenute nelle convenzioni, che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato 1: Domanda di partecipazione

POR CALABRIA FESR - FSE 2014/2020
ASSE PRIORITARIO 12 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo Specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità

AVVISO PUBBLICO
“A scuola di inclusione”

Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Regione Calabria
Dipartimento Istruzione e attività culturali
Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali
Piano 4° - Lato Levante
Cittadella Regionale
88100 Catanzaro

Oggetto: Domanda di partecipazione – Avviso Pubblico _____ - Pubblicazione sul BURC del.....

Il/la _____ sottoscritto/a _____ Cognome _____
Nome _____
Nato a _____ Prov. _____ il _____ Codice
fiscale _____ Residente in _____
via _____ n. civ. _____ Prov. _____ CAP _____ in qualità di
rappresentante legale del **(indicare la denominazione dell'Istituzione scolastica)**

Indirizzo completo dell'Istituzione scolastica proponente: città _____ via/piazza
_____ n. civ. _____ Prov. _____ CAP _____ Partita IVA
_____ Codice Fiscale _____
Telefono _____ Fax _____ Indirizzo e-mail
_____ Posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____ per la realizzazione del Progetto denominato _____, per un ammontare pari a Euro.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico denominato _____, pubblicato sul BURC in data
- b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente istanza, determina l'esclusione dalla fase di selezione;
- c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- d) che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;
- e) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi e spese accessorie;
- f) che, in caso di finanziamento, il progetto realizzato sarà vincolato alla finalità cui è stato destinato per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data del saldo finale;
- g) di impegnarsi a richiedere il CUP;
- h) in caso di partecipazione in rete, di impegnarsi a sottoscrivere l'accordo di rete entro la data di sottoscrizione della Convenzione;
- i) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività: calendario delle attività progettuali, diario di bordo, relazione conclusiva sulle attività svolte, ecc;
- j) sottoscrivere la Convenzione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione regionale;
- k) impegnarsi a comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile;
- l) impegnarsi a fornire tutte le informazioni e i dati necessari per la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti;
- m) impegnarsi a osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- n) impegnarsi a osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D.Lgs. n. 39 del 4/3/2014;
- o) impegnarsi a fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui sono responsabili;
- p) impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- q) impegnarsi a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- r) impegnarsi a fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- s) garantire il rispetto del divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa.
- t) impegnarsi a produrre, secondo le modalità specificate dall'Amministrazione regionale, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso.

Allega alla presente istanza:

- copia dell'atto di approvazione (delibera del Consiglio di Istituto dell'Istituzione scolastica proponente) del progetto denominato _____ emesso in data _____ ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- formulario di progetto contenente i principali elementi tecnici dell'intervento predisposto secondo il modello di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità);
- in caso di partecipazione in rete, dichiarazione di impegno resa da ciascun partner (Allegato 1.a);
- deliberazione degli Organi Collegiali di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di Rete di partecipazione alla presente procedura (in forma libera);
ovvero, in alternativa
- dichiarazione di impegno a trasmettere la deliberazione degli Organi Collegiali dell'Istituzione scolastica di partecipazione alla presente procedura prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (in forma libera);
- Piano finanziario (Allegato 3);
- Scheda sintetica profilo professionale (Allegato 4);
- Dichiarazione di sostegno da parte di soggetti sostenitori (in forma libera).

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica

Firma digitale

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Calabria al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica

Firma digitale



Allegato 1.a Dichiarazione di impegno del partner di progetto (Rete)

AVVISO PUBBLICO

“A scuola di inclusione”

Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all’integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)

*Regione Calabria
Dipartimento Istruzione e
attività culturali
Settore Scuola, Istruzione e
Funzioni Territoriali
Piano 4° - Lato Levante
Cittadella Regionale
88100 Catanzaro*

Oggetto: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (da riprodurre per ciascuna Istituzione scolastica partecipante alla Rete)

Il/La sottoscritto/a: _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale dell’Istituto scolastico partner _____, con sede in _____ in relazione alla proposta di progetto:

“ _____.”,

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

- a) di individuare come soggetto Capofila l’istituzione scolastica identificata per come segue:

- b) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell’Avviso Pubblico denominato _____, pubblicato sul BURC in data
- c) che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;
- d) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi e spese accessorie;
- e) che, in caso di finanziamento, il progetto realizzato sarà vincolato alla finalità cui è stato destinato per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data del saldo finale;
- f) di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, a sottoscrivere l’Accordo di Rete entro la data di sottoscrizione della Convenzione;
- g) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività: calendario delle attività progettuali, diario di bordo, relazione conclusiva sulle attività svolte, ecc;
- h) impegnarsi a comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile;



- i) impegnarsi a fornire tutte le informazioni e i dati necessari per la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti;
- j) impegnarsi a osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- k) impegnarsi a osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D.Lgs. n. 39 del 4/3/2014;
- l) impegnarsi a fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui sono responsabili;
- m) impegnarsi ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- n) impegnarsi a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- o) garantire il rispetto del divieto del cosiddetto "doppio finanziamento" sulle medesime voci di spesa.
- p) impegnarsi a produrre, secondo le modalità specificate dall'Amministrazione regionale, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

i. copia del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la presente.

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico
(firma)



Allegato 2 Formulario di progetto

Titolo del progetto	
----------------------------	--

Forma proponente	soggetto	<input type="checkbox"/> Forma singola	<i>Barrare casella di interesse</i>
		<input type="checkbox"/> Forma associata	

In caso di Forma associata:

<input type="checkbox"/> Rete da costituire	<input type="checkbox"/> Rete già costituita	<i>Barrare casella di interesse</i>
---	--	-------------------------------------

SEZIONE I

Dati identificativi dell'Istituzione Scolastica Proponente/Capofila	
Denominazione	
Codice fiscale	
Codice scuola	
Sede (indirizzo)	
CAP	
Comune	
Provincia	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo PEC	
Telefono	
Sito web	
Dirigente scolastico	Nome cognome Telefono E-mail
Referente per il progetto	Nome e cognome Telefono E-mail

Dati identificativi relativi all'Istituzione Scolastica partecipante alla rete (da replicare per ogni scuola partecipante)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Codice Scuola	
Indirizzo (Sede Legale)	
CAP	
Comune	
Provincia	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Telefono	



Sito web	
Dirigente scolastico	Nome cognome Telefono E-mail

SEZIONE II

ABSTRACT DEL PROGETTO

Fornire sintesi dell'intervento indicando finalità e obiettivi, destinatari delle azioni, tipologia e numero destinatari, obiettivi e congruenza rispetto a finalità e oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, localizzazione degli interventi, fasi operative, metodologie e risultati attesi (max 4.000 caratteri)

ANALISI DI CONTESTO - Linea di intervento a)

Descrivere i fabbisogni del contesto con riferimento al superamento e alla rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione associabili al concetto di Bisogno Educativo Speciale.

(Max 3.000 caratteri)

ANALISI DI CONTESTO - Linea di intervento b)

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento al miglioramento delle competenze chiave e trasversali degli alunni con bisogni educativi speciali (BES),

(Max 3.000 caratteri)

ANALISI DI CONTESTO - Linea di intervento c)

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento al miglioramento delle competenze del personale docente e non della scuola nell'approccio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

(Max 3.000 caratteri)

FINALITÀ E OBIETTIVI

Descrivere gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici perseguiti dall'intervento e dai diversi percorsi e l'impatto dell'intervento sugli obiettivi di: riduzione degli abbandoni scolastici precoci ed il conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore (S.01); innalzamento del livello delle competenze di base - lettura e competenze di tipo matematico - (S.02 - S.03); inclusione sociale dei destinatari.

(Max 4.000 caratteri)



RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi dall'intervento per ciascun percorso proposto (max 3.000 caratteri)

SOGGETTI COINVOLTI

Descrivere i soggetti coinvolti, indicando la presenza di accordi/partenariati pubblico/privati in un'ottica di sostenibilità futura del progetto (Max 3.000 caratteri)

DURATA

Indicare le date presunte di avvio e termine per ciascuna Annualità Scolastica di progetto (Max 1.000 caratteri)

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

*Descrivere le modalità di attuazione con riferimento all'attuazione dei percorsi proposti nell'ambito della programmazione delle attività di inclusione; le metodologie e gli aspetti innovativi; le modalità di coinvolgimento e di ampliamento della platea di destinatari coinvolti, le tipologie di servizio da attivare/rafforzare, le modalità organizzative e la composizione e le modalità di lavoro del team multidisciplinare.
(Max 4.000 caratteri)*

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI *(descrivere articolazione distinguendo per ciascun percorso e per ciascun livello di insegnamento – ripetere righe quando necessario)*

Percorso	Contenuto	Destinatari		Istituzione scolastica coinvolta	Durata (ore)
		Descrizione	Numero		
Percorso a)					
.....					
Percorso b)					
.....					
Percorso c)					
.....					



Attività previste dall'intervento progettuale (scheda da riprodurre per ciascun percorso)	
<p>Tipologia di percorso</p> <p>6.1.1.1.1.1.1.1.1 Indicare tipologia e livello di insegnamento di riferimento. Indicare eventuale denominazione assegnata</p>	<p><i>Es: Percorso a) sostegno didattico</i></p>
<p>Anno scolastico di attuazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Annualità 2021/2022: le attività progettuali dovranno essere completato entro il 31/05/2022.</p> <p><input type="checkbox"/> Annualità 2022/2023: le attività progettuali dovranno essere completati entro il 31/05/2023, non sono ammesse proroghe.</p>
<p>Sede delle attività</p> <p>Indicare sede e/o plessi/sezioni di realizzazione delle attività</p>	
<p>Descrizione sintetica del percorso e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere i principali obiettivi specifici perseguiti <i>Max 1.000 caratteri</i></p>	
<p>Destinatari</p> <p>Individuare e descrivere il target dei destinatari e le modalità di selezione <i>Max 1.000 caratteri</i></p>	
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere fasi, l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <i>Max 4.000 caratteri</i></p>	
<p>Durata e articolazione del percorso</p> <p>Indicare durata del percorso, numero di ore dedicate, eventuale articolazione in moduli e loro durata, eventuali aperture settimanali della scuola (per ciascuna annualità scolastica). <i>Max 2.000 caratteri</i></p>	
<p>Articolazione nell'ambito della Rete</p> <p>Descrivere come si articolano</p>	



<p>i percorsi e le attività all'interno della Rete di progetto (ove prevista) <i>Max 1.000 caratteri</i></p>	
<p>Personale coinvolto Indicare numero, requisiti professionali e di esperienza, attività da svolgere nelle diverse fasi progettuali del personale docente e scolastico di progetto <i>Max 3.000 caratteri</i></p>	
<p>Figure professionali (esperti) Descrivere numero, requisiti professionali e di esperienza, e attività da svolgere nelle diverse fasi progettuali <i>Max 3.000 caratteri</i></p>	
<p>Gruppo di lavoro interdisciplinare Descrivere composizione e modalità organizzative previste per il coordinamento e la gestione del gruppo di lavoro, il raccordo con il personale interno (non di progetto) docente e non docente <i>Max 1.000 caratteri</i></p>	
<p>Risultati attesi <i>Indicare e quantificare i risultati attesi (max 1.000 caratteri)</i></p>	
<p>Attrezzature e ausili Descrivere quantità, caratteristiche e requisiti tecnici, indicando esigenze specifiche e attività/fasi progettuali di impiego/utilizzo degli stessi <i>Max 3.000 caratteri</i></p>	



CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO PRIMA ANNUALITA' (anno scolastico 2021/2022)*

ID	PERCORSO/ATTIVITA'	MESE											
....													
....													
....													
....													
....													
....													

CRONOPROGRAMMA DI PROGETTO SECONDA ANNUALITA' (anno scolastico 2022/2023)**

ID	PERCORSO/ATTIVITA'	MESE											
....													
....													
....													
....													
....													
....													

PROMOZIONE E DIFFUSIONE

Descrivere le modalità di promozione e diffusione (pagine web dedicate, ecc..). (max 1.000 caratteri)

Luogo e data

Firma DS Istituzione scolastica proponente /capofila

* Come prescritto dal punto 3.4 dell'Avviso "Durata e termini di realizzazione dei progetti", le attività progettuali relative alla prima annualità (anno scolastico 2021/2022) dovranno essere completate entro il 31/05/2022;

** Come prescritto dal punto 3.4 dell'Avviso "Durata e termini di realizzazione dei progetti", le attività progettuali relative alla seconda annualità (anno scolastico 2022/2023) dovranno essere completate entro il 31/05/2023, non sono ammesse proroghe, il progetto dovrà essere rendicontato inderogabilmente entro 60 giorni dalla sua conclusione, pena la revoca del contributo previsto per la seconda annualità.



Allegato 3 Piano Finanziario dei costi

PIANO FINANZIARIO DEI COSTI PER SINGOLA ANNUALITA'		
Macrovoce di costo 1	<i>Descrizione (inserire per ciascuna voce di costo l'UCS di riferimento e il numero di ore di attività previsto)</i>	Importo
Spese dirette di personale percorso a)		
	Esperto interno/esterno	
	Tutor d'inclusione interno/esterno	
	Figure specialistiche di supporto studenti disabili	
Totale spese dirette di personale percorso a)		0
Spese dirette di personale percorso b)		
	Esperto interno/esterno	
Totale spese dirette di personale percorso b)		0
Spese dirette di personale percorso c)		
	Formatore esterno	
	Tutor d'aula interno/esterno	
Totale spese dirette di personale percorso c)		0
Totale spese dirette di personale (percorso a + percorso b + percorso c)		0
Macrovoce di costo 2	<i>Descrizione (inserire per ciascuna voce di costo l'UCS di riferimento e il numero di ore di attività previsto)</i>	Importo
Spese di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto		
	Dirigente Scolastico	
	DSGA	
	Personale interno di supporto attività formative (personale ATA/collaboratori scolastici)	
	Altro personale	
Totale spese di direzione, coordinamento, organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto (max 15% del totale delle spese dirette di personale)		0
Macrovoce di costo 3	<i>Descrizione (inserire la tipologia di attrezzature/ausili previste/necessarie)</i>	Importo
Spese per acquisto/noleggio attrezzature e ausili		
Totale spese per acquisto/noleggio attrezzature e ausili (max euro 10.000,00)		0
Macrovoce di costo 4	<i>Descrizione</i>	Importo
Spese generali		
Totale spese generali (15% in misura forfettaria del totale delle spese dirette di personale)		0
TOTALE MACROVOCI DI COSTO 1, 2, 3 e 4 (max euro 85.136,10)		0



Allegato 4 Scheda Sintetica Profilo Professionale

SCHEDA SINTETICA PROFILO PROFESSIONALE*

Denominazione della figura professionale e ruolo ricoperto all'interno del progetto:
Titolo di studio e altri titoli richiesti (es. master, corsi di perfezionamento/specializzazioni) attinenti alla tipologia di intervento e al ruolo:
Livello di esperienza specifica in contesto scolastico:
Livello di esperienza specifica in contesto extrascolastico:
Ulteriori requisiti specifici:
Impegno previsto:
Costo previsto:

* La presente scheda va compilata per ciascuna figura professionale prevista all'interno del progetto.

Luogo e data

Firma del Dirigente scolastico



Allegato 5 Modello di Accordo di Rete

ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE DELLA REGIONE CALABRIA

- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 33 del D.l. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi
- Atteso quanto previsto dall'Avviso Pubblico _____ afferente Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014-2020;
- Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di cui al citato Avviso;
- Considerato che dal quadro normativo su richiamato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse;
- Atteso che l'attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione dei percorsi dovrà svolgersi secondo il progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e le indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete;
- Preso atto che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti e che le citate delibere si allegano anche al presente atto per costituirne parte sostanziale;
- Atteso che l'Istituto _____ è stato individuato, acquisitane la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete e della attività di formazione e aggiornamento in oggetto; i seguenti Istituti Scolastici della Regione Calabria, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto

CONVENGONO

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "_____".



ART. 4 – FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse a _____ nell'ambito del progetto _____ relativo all'Avviso Pubblico _____, afferente Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014-2020.

ART. 5 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di creare percorsi extracurricolari di apprendimento.

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine delle attività indicate nel progetto.

Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle istituzioni scolastiche aderenti.

ART. 7 - SCUOLA CAPOFILA

L'Istituto (_____) assume il ruolo di capofila della rete.

ART. 8 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, definendo in accordo con le altre istituzioni in rete i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività.

ART. 9 – NORME FINALI

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo. Art.10: Allegati Fanno parte integrante del presente accordo:

Le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275

Il progetto e i relativi allegati _____ che si intendono presentare a valere sull'Avviso Pubblico _____, afferente Obiettivo Specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Luogo e data, Letto, confermato e sottoscritto:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____



Allegato 6 – Indicazioni specifiche sulle modalità di attuazione e rendicontazione degli interventi

6.1 Premessa

Il presente allegato riporta gli adempimenti che le Istituzioni scolastiche dovranno seguire per la gestione e la rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del presente Avviso per la sperimentazione di percorsi educativi e formativi integrati di supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non certificati.

L'Amministrazione Regionale (di seguito AR) si è avvalsa delle opzioni di semplificazione previste dai Regolamenti comunitari per la rendicontazione degli interventi sovvenzionati nell'ambito dell'Avviso.

L'adozione delle UCS ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti giustificativi; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

L'introduzione delle opzioni di semplificazione, determina l'esigenza di definire dettagliatamente la procedura di attuazione, di gestione e di rendicontazione degli interventi sovvenzionati in quanto la loro applicazione rende necessario focalizzare le procedure di gestione e controllo prioritariamente sull'effettiva realizzazione delle attività previste nell'Avviso e nella proposta progettuale.

Sono qui di seguito riportati gli adempimenti che le Istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo dovranno adottare a seguito dell'ammissione a sovvenzione.

6.2 Tipologie di intervento ammissibili

L'amministrazione regionale intende valorizzare e finanziare quei progetti, formulati dalle Istituzioni Scolastiche Statali, che si concretizzano in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno.

Ciascun intervento progettuale deve essere articolato nei sottoelencati percorsi:

Linea di intervento	Durata massima	Destinatari
a) Percorsi di sostegno didattico	180 ore massimo per ciascuna delle due annualità	- prioritariamente studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) in numero minimo di 15 - studenti di ogni ordine e grado.
b) Percorsi di ascolto e supporto psicologico	180 ore massimo per ciascuna delle due annualità	- studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) - studenti di ogni ordine e grado. - genitori degli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) - genitori degli studenti di ogni ordine e grado.
c) Formazione docenti	Minimo 30 ore e massimo 80 ore per ciascuna delle due annualità	- docenti di sostegno, coordinatore o referente dei docenti di sostegno, referente per i bisogni educativi speciali (BES), referente allievi con disturbi specifici d'apprendimento (DSA), personale docente, personale scolastico tutto in numero minimo di 30.

I **percorsi formativi per i docenti** intendono migliorare le conoscenze e competenze del personale della scuola e dei docenti nell'approccio con gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), pervenendo alla costituzione di gruppi di lavoro specializzati in grado di progettare, realizzare e monitorare il Piano Didattico Personalizzato, per allievo, delineando strategie, indicazioni operative, programmazione educativo-didattica, parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali correttivi da



implementare in funzione dei target educativi degli allievi coinvolti. Le istituzioni scolastiche devono promuovere e assicurare la massima partecipazione all'attività formativa da parte del personale dell'istituzione proponente e di tutte le scuole in rete.

Per la definizione e lo sviluppo delle attività progettuali, si richiede alle istituzioni scolastiche proponenti di verificare il raccordo delle stesse con le soluzioni già adottate a livello nazionale e/o regionale rivolte alle scuole.

6.3 Modalità di attuazione

I. Fasi di attuazione

In fase di avvio del progetto, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso e in funzione delle esigenze dell'istituzione scolastica in relazione all'attuazione del progetto, è necessario attivare le seguenti procedure:

- selezione dei destinatari;
- selezione dei docenti e degli esperti, interni o esterni all'istituzione scolastica;
- selezione dei tutor, che possono essere interni o esterni all'istituzione scolastica;
- selezione delle figure specialistiche di supporto per gli studenti disabili esterni all'istituzione scolastica;
- individuazione/selezione del personale a supporto della gestione del progetto;
- procedura di acquisizione di beni e servizi.

Con riferimento al personale si forniscono di seguito alcune precisazioni in merito alle definizioni di personale interno e personale esterno.

Per **personale interno** si intende il personale docente e il personale ATA che lavora alle dipendenze dell'istituto scolastico che conferisce l'incarico.

Per gli incarichi affidati al personale interno devono essere effettuate le ritenute assistenziali e previdenziali, nonché applicati gli oneri a carico dello Stato previsti dalla normativa vigente (cfr. nota AOODGEFID prot. n. 34815 del 2.08.2017).

Lo stesso trattamento deve essere applicato al personale docente e amministrativo individuato attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime (ex art. 35 e 57 del CCNL del 29.11.2007) e a quello coinvolto in quanto dipendente delle istituzioni scolastiche in rete.

Per la realizzazione dei progetti è indispensabile valutare la professionalità delle risorse umane disponibili all'interno dell'istituto scolastico. In linea di principio si raccomanda, considerato che i progetti sono deliberati dall'intero Collegio dei Docenti e devono, quindi, riguardare la scuola nella sua totalità, di evitare di concentrare più incarichi sulla stessa persona al fine di garantire il massimo coinvolgimento del personale nelle attività previste dai progetti. Gli OO.CC potranno deliberare in tal senso determinando il numero massimo di incarichi da attribuire alla stessa persona.

Per personale esterno si intende il personale in servizio presso altri istituti scolastici, soggetti esterni al comparto scuola, lavoratori autonomi, ecc.

II. Individuazione dei destinatari

I destinatari delle attività, in relazione alle diverse azioni previste dall'Avviso sono:

- dirigenti delle istituzioni scolastiche, il personale docente e il personale delle scuole statali della Regione Calabria;
- studenti con Bisogni educativi speciali delle scuole statali di I e II grado partecipanti;
- studenti delle scuole statali di I e II grado partecipanti;
- genitori degli studenti.

Ciascuno dei percorsi previsti dall'Avviso prevede specifiche categorie di destinatari (studenti, personale della scuola, etc.).

In fase di proposta la scuola sceglie, ove previsto dall'Avviso, per ogni percorso formativo, oltre alla durata (nei limiti dei massimali riconosciuti) anche il numero di partecipanti previsti, nel rispetto dei limiti minimi previsti (**15 unità per il percorso a**) e **30 unità per il percorso b**).

Le variazioni dei destinatari (sostituzione o nuovo inserimento), dopo l'avvio del progetto, sono possibili



a condizione che il percorso di supporto didattico ancora da svolgere sia pari o maggiore del 75% (quindi, che le attività formative svolte fino a quel momento non abbiano superato il 25%).

Il nuovo inserimento deve essere registrato nel percorso con l'indicazione della data di inizio fruizione da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli utenti).

III. Personale di progetto

L'Avviso pubblico fa riferimento ad alcune tipologie di risorse umane e figure professionali impegnate nelle diverse attività in cui si articola l'intervento.

Tali figure possono essere sia interne o esterne o necessariamente esterne, per come di seguito ricapitolato:

Percorso	Figura/ruolo	Inquadramento	Requisiti
a)	Docente/esperto laboratori	Personale interno	cfr. Sezione IV
		Personale esterno	cfr. Sezione V
a)	Tutor per l'inclusione	Personale interno	cfr. Sezione V
		Personale esterno	cfr. Sezione V
a)	Figure specialistiche di supporto per i disabili	Personale esterno	cfr. Sezione V
b)	Esperto	Personale esterno	cfr. Sezione V
c)	Formatore	Personale esterno	cfr. Sezione V
c)	Tutor d'aula	Personale interno	cfr. Sezione IV
		Personale esterno	cfr. Sezione V
Trasversale	Personale ATA	Personale interno	cfr. Sezione IV

IV. Selezione e contrattualizzazione del personale docente (interno ed esterno) e ATA

In conformità all'Avviso pubblico, l'istituzione scolastica può individuare sia personale interno che personale esterno per lo svolgimento della attività progettuali secondo le disposizioni normative vigenti relative al conferimento degli incarichi effettuato da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In linea generale, le Pubbliche Amministrazioni possono attribuire incarichi sia a dipendenti della medesima Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Amministrazioni, sia, per specifiche esigenze a cui non è possibile far fronte con personale in servizio, ad esperti esterni alla Pubblica Amministrazione.

Con riferimento agli incarichi conferiti a dipendenti pubblici, siano essi dipendenti della medesima Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Amministrazioni, si rinvia all'articolo 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi".

Il conferimento di incarichi a dipendenti di pubbliche amministrazioni può avvenire da parte della medesima Pubblica Amministrazione di appartenenza, ovvero da parte di altri soggetti (pubblici o privati). In tale ultimo caso, tuttavia, è necessario che i dipendenti siano previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione di appartenenza, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, devono avvenire sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto



della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Si precisa che qualsiasi incarico conferito a personale esterno o interno all'istituzione scolastica deve essere preceduto da specifiche procedure di selezione ad evidenza pubblica.

Il personale docente necessario per l'attuazione delle attività progettuali è individuato a cura dei dirigenti delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dell'intervento. In particolare:

a) *Personale Docente*

Per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'Avviso il personale docente può essere individuato e reclutato attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica secondo le tipologie qui sotto elencate:

- Avviso rivolto agli esterni esclusivamente per personale laureato nelle discipline che costituiscono titolo di accesso alle classi di concorso necessarie allo svolgimento della tipologia di percorso (es. per italiano A/22 o ex 43/A);

- Avviso rivolto esclusivamente al personale docente con contratto a tempo indeterminato già in servizio presso Istituzioni scolastiche diverse rispetto a quella che avvia la procedura di selezione. In ragione della tipologia di progetto prescelto e della classe di riferimento saranno individuate le classi di concorso, a cui i docenti devono appartenere, più idonee.

Il Dirigente scolastico potrà procedere per ciascun progetto, se necessario sulla base di specifici motivi oggettivi, alla contrattualizzazione di una o più unità di personale docente tra le quali suddividere il monte ore complessivo previsto dall'Avviso, al di là della procedura di reclutamento utilizzata.

b) *Personale Ata*

Per quanto concerne il personale ATA da impiegare in via esclusiva alla realizzazione delle attività progettuali si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. M. 13.12.2000, n. 430, al D.M. 19.04.2001, n. 75 e al D.M. 5.09.2014, n. 717. Il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'utilizzo di una delle seguenti procedure di selezione:

- delle graduatorie permanenti dei concorsi provinciali per titoli di cui all'articolo 554 del D.Lgs. n. 297 del 16.04.1994;
- in caso di esaurimento delle predette graduatorie, degli elenchi/graduatorie provinciali ad esaurimento compilati con l'inserimento di aspiranti inseriti nelle previgenti graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze;
- delle tre fasce delle graduatorie di istituto;
- adozione di apposito Avviso ad evidenza pubblica.

Alle operazioni di individuazione in argomento, effettuate con ricorso alle graduatorie ed elenchi succitati, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dei Regolamenti sulle supplenze per il personale docente e ATA.

I soggetti individuati stipuleranno con le Istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento contratti che devono prevedere un impegno totale pari al numero di ore previste da completare entro i termini previsti dall'Avviso.

Al Dirigente Scolastico che effettua il reclutamento del personale per la realizzazione dei progetti è affidato il controllo e le opportune valutazioni circa la piena compatibilità tra eventuali supplenze, incarichi temporanei e contratti a tempo indeterminato ecc. con gli orari e l'impegno richiesto per il corretto e puntuale svolgimento del progetto.

L'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa applicabile, procede alla definizione del compenso e della tipologia contrattuale da applicare al personale selezionato.



In seguito all'individuazione del personale, l'istituzione scolastica dovrà compilare e trasmettere al Settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali l'Elenco del Personale Selezionato (Allegato 6.a - Elenco Personale di progetto).

Per ciascuna unità di personale dovrà essere predisposto il Calendario delle Attività secondo le disposizioni indicate al successivo paragrafo.

Le variazioni del personale selezionato sono ammesse solo se autorizzate dal Settore a seguito di espressa da parte dell'Istituzione scolastica beneficiaria. In caso di temporanea assenza del docente titolare è possibile individuare (con gli stessi criteri) del personale supplente. Anche in questo caso la supplenza è ammessa solo se preventivamente autorizzata dal Settore a seguito di espressa richiesta. La supplenza del personale non comporta variazioni nella sovvenzione concessa all'Istituzione scolastica.

Per la richiesta di variazione dovrà essere utilizzata la stessa modulistica Elenco del Personale Selezionato (Allegato 6.a Elenco Personale di progetto). A seguito dell'autorizzazione alla variazione, l'Autonomia scolastica dovrà ritrasmettere, per ciascuna unità di personale variata, il Calendario delle Attività secondo le disposizioni indicate al successivo paragrafo.

Tutta la documentazione relativa alla individuazione del personale docente e alla sua successiva contrattualizzazione dovrà essere custodita nel fascicolo di progetto conservato presso l'istituzione scolastica ed esibita in caso di verifiche o richiesta dell'Amministrazione regionale o di altre Autorità competenti.

V. Selezione e contrattualizzazione delle figure di Tutor per l'inclusione, Tutor d'aula, di Esperto, Formatore e delle figure specialistiche di supporto per gli studenti disabili

In attuazione dell'Avviso le Istituzioni scolastiche dovranno fare ricorso, obbligatoriamente, alla figura del Tutor per l'inclusione nell'ambito del percorso a) e del Tutor d'aula nell'ambito del percorso c).

Il Tutor per l'inclusione e il Tutor d'aula potranno essere individuati tra il **personale interno e o esterno** purché in possesso dei seguenti requisiti:

Tutor per l'inclusione:

- Diploma di laurea e/o corso di perfezionamento, master, corso di alta formazione attinenti ai percorsi programmati;
- corsi di formazione in materia di strumenti compensativi informatici e non;
- comprovata esperienza lavorativa (**almeno biennale**) di tutoraggio in ambiente scolastico (progetti di inclusione sociale, laboratori di inclusione ecc.);
- comprovata esperienza lavorativa di tutoraggio in ambiente para-scolastico.

Tutor d'aula:

- Diploma di laurea e/o corso di perfezionamento, master, corso di alta formazione attinenti ai percorsi programmati;
- corsi di formazione in materia di strumenti compensativi informatici e non;
- comprovata esperienza lavorativa (**almeno biennale**) di tutoraggio in ambiente scolastico (progetti di formazione, laboratori didattici, ecc.);

Ai sensi dell'Avviso, per la realizzazione delle attività progettuali nell'ambito dei percorsi a) e b) è obbligatoriamente prevista la figura rispettivamente di Docente/esperto e di Esperto.

Per la figura di Docente/Esperto (percorso a) si potrà ricorrere a **personale interno o esterno** a condizione che si tratti di professionalità con evidenti esperienze, conoscenze e competenze attinenti ai percorsi laboratoriali programmati.

Per la/e figura/e specialistica/che opzionale/i di supporto agli studenti disabili (percorso a) si dovrà ricorrere a **personale esterno** a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali con **esperienza professionale in contesti scolastici almeno biennale**:

- a) assistente specialista all'autonomia e alla comunicazione;



- b) educatore professionale;
- c) altre figure specifiche necessarie alla tipologia di disabilità certificata.

Per la figura dell'Esperto (percorso b) si dovrà ricorrere a **personale esterno** a una, o più, delle seguenti tipologie di figure professionali con **esperienza professionale in contesti scolastici almeno triennale**:

- a) psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- b) pedagogo, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti, nonché aspetti relazionali ed educativi;
- c) mediatore interculturale, con competenze linguistiche, formazione specifica ed esperienza professionale di mediazione interculturale;
- d) esperti di contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- e) orientatori scolastici e professionali, con esperienza nel sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali a sostegno di soggetti in condizioni di svantaggio;
- f) facilitatori del linguaggio, psicomotricisti;
- g) altre figure specifiche necessarie alla tipologia di BES rilevato.

Per la/e figura/e del Formatore/i (percorso c) si dovrà ricorrere a **personale esterno** con **esperienza professionale in contesti scolastici almeno triennale** e **con evidenti esperienze, conoscenze e competenze attinenti ai percorsi formativi programmati**.

Le istituzioni scolastiche devono porre particolare attenzione nella definizione dei criteri di ammissibilità e di selezione al fine di garantire per la realizzazione dell'intervento l'impiego di figure professionali tecnico-specialistiche con competenze ed esperienze di alto profilo professionale.

Per l'individuazione dei professionisti su indicati l'Istituzione scolastica dovrà rispettare le condizioni:

- o potrà optare per l'impiego di uno o più figure professionali sopra elencate;
- o le attività professionali dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è pertanto consentito che la stessa persona fisica copra più incarichi svolgendo, ad esempio, le attività sia di psicologo e sia di pedagogo (o mediatore interculturale).

I professionisti dovranno essere selezionati dalle Istituzioni scolastiche attraverso una procedura di evidenza pubblica che prevede la pubblicazione di un Avviso denominato "Avviso di selezione ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, della figura professionale di _____ nell'ambito dell'Avviso _____" (da questo momento "Avviso professionisti").

L'Avviso di selezione dei professionisti che l'Istituzione scolastica deve adottare prevede necessariamente:

- a) oggetto dell'incarico;
- b) tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico da attribuire;
- c) criteri di comparazione dei curricula con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso orario previsto;
- e) durata dell'incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande;
- g) procedura di selezione;
- h) autorizzazione al trattamento dei dati personali.

I criteri di valutazione dei candidati, prevedendo che a ciascuna figura possa essere attribuito un punteggio non superiore a 100 punti complessivi, suddivisi nei seguenti criteri:



Tabella 3 Criteri di valutazione per la selezione dei professionisti

Macro criterio	Descrizione	Punteggio max	Criteri
Formazione	Valutazione formazione di base e specialistica	30 punti	La suddivisione dei criteri e del relativo punteggio non è modificabile
Esperienza professionale in contesti scolastici	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti scolastici	35 punti	
Esperienza professionale in altri contesti	Valutazione dell'esperienza professionale in contesti extra scolastici	35 punti	

La procedura di selezione del professionista deve essere articolata nei seguenti *step* procedurali:

- provvedimento del Dirigente scolastico di nomina della Commissione di valutazione delle domande (che dovrà essere composta non meno di 3 membri) presentate dai professionisti in cui si dà atto, tra l'altro, del numero di domande pervenute;
- dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dei componenti la Commissione di valutazione. Ai sensi della normativa antifrode, è altamente raccomandabile richiedere alle persone di firmare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi non appena prendono parte alla procedura, al fine di salvaguardare sia la procedura, sia la persona stessa.
- verbali relativi alla valutazione sottoscritti da tutti i componenti della Commissione di valutazione;
- provvedimento del Dirigente scolastico di approvazione della graduatoria provvisoria;
- pubblicazione della graduatoria provvisoria nel sito web e nell'Albo pretorio dell'Istituzione scolastica;
- evidenza documentale della gestione di eventuali ricorsi (copia dei ricorsi, verbali di riesame della Commissione, eventuali contraddittori, eventuali verifiche di veridicità sulle autocertificazioni, etc...);
- determinazione del Dirigente scolastico (o atto equivalente) di approvazione della graduatoria definitiva;
- pubblicazione della graduatoria definitiva nel sito web e nell'Albo pretorio dell'Istituzione scolastica;
- lettera di incarico e contratto dei professionisti selezionati. I professionisti dovranno essere convocati dal Dirigente Scolastico per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività, l'assegnazione della sede e la conseguente stipula delle disposizioni contrattuali.

Tutti i documenti, comprese le domande pervenute, devono essere ordinatamente conservati nel fascicolo di progetto.

Una volta individuati i professionisti, l'Istituzione scolastica dovrà compilare e trasmettere al Settore l'Elenco del Personale di progetto (Allegato 6.a). Per ciascun professionista dovrà essere predisposto il Calendario delle Attività secondo le disposizioni indicate al successivo paragrafo VI.

La sostituzione dei professionisti è ammessa solo previa autorizzazione del Settore in seguito ad espressa richiesta debitamente motivata da parte dell'Istituzione scolastica beneficiaria.

In caso di temporanea assenza del professionista titolare, l'Istituzione scolastica beneficiaria potrà selezionare (con gli stessi criteri previsti dall'Avviso) ulteriori professionisti supplenti. La supplenza è ammessa solo se preventivamente autorizzata dal Settore a seguito di espressa richiesta, debitamente motivata, da parte dell'Istituzione scolastica beneficiaria. La supplenza del professionista non comporta variazioni nella sovvenzione concessa.



Per la richiesta di variazione dovrà essere utilizzato l'allegato 6.a Personale di progetto da inviare via PEC.

Tutta la documentazione relativa alla individuazione dei professionisti e alla loro successiva contrattualizzazione dovrà essere custodita nel fascicolo di progetto ed esibita o trasmessa in caso di verifiche o richiesta della AR.

VI. Selezione del personale interno per attività di direzione, coordinamento, monitoraggio e attività gestionali

Ai fini della realizzazione del progetto è previsto il coinvolgimento di personale interno comprendente il Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento, il monitoraggio e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione amministrativo-contabile, il referente per la valutazione, o altro personale di supporto se necessario.

Gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico e al DSGA, in ragione del loro specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione.

Per quanto riguarda il personale ATA, fermo restando il divieto di cui all'art. 43, comma 3, del D.L. n. 129/2018, è consentito, in mancanza di risorse interne all'Istituzione scolastica titolare del progetto, di avvalersi della collaborazione plurima di cui all'art. 57 del CCNL Scuola.

Ciascuna Istituzione beneficiaria/capofila potrà individuare un Referente di progetto che, in supporto al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, attui il coordinamento e/o il monitoraggio delle attività progettuali.

VII. Calendario delle attività

Il Calendario delle attività costituisce il documento essenziale per consentire l'attività di controllo *in itinere*.

Il Calendario delle attività è un documento (foglio di calcolo) articolato nel quale, per ciascun mese, vanno indicate tutte le informazioni richieste secondo quanto indicato. È indispensabile compilare il calendario in tutte le sue parti, mese per mese, secondo le istruzioni indicate nel documento stesso.

Il Calendario deve essere compilato all'avvio delle attività progettuali e trasmesso al settore Scuola, Istruzione e Funzioni Territoriali del Dipartimento Istruzione e attività culturali della Regione Calabria. Ogni eventuale modifica del calendario deve essere comunicata preventivamente al Settore, trasmettendo un nuovo file in sostituzione di quello inviato precedentemente.

In caso di impossibilità ad aggiornare tempestivamente il calendario, l'Istituzione scolastica dovrà provvedere a farlo non appena possibile e con adeguate giustificazioni del ritardo.

Il mancato aggiornamento del Calendario costituirà una irregolarità nella gestione delle attività e potrà comportare l'applicazione delle decurtazioni della sovvenzione.

VIII. Documentazione delle attività progettuali

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo di appositi documenti giustificativi specifici per ogni Linea d'Intervento (registri, timesheet, diari di bordo, relazioni, etc.).

La documentazione serve a rilevare lo svolgimento delle attività funzionali oltre che la frequenza degli studenti destinatari dell'intervento. Tale documentazione si compone di:

- **registro/documentazione delle attività progettuali strumentali:** riguarda tutte quelle attività volte a garantire il coordinamento e l'integrazione delle stesse con la normale attività didattica, quali ad esempio: la partecipazione del docente incaricato sul progetto agli Organi collegiali; le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria; la formazione dei docenti.

- **registri dell'attività didattica/laboratoriale** - da compilare con regolarità e continuità da parte del docente e del tutor, è finalizzato a rilevare l'effettiva realizzazione delle ore di attività didattiche previste dall'Avviso pubblico, nonché a:

- o verificare il numero e il nominativo degli studenti destinatari che usufruiscono delle attività del progetto;
- o verificare le ore di frequenza di ciascuno studente destinatario;



- verificare la realizzazione delle attività svolte secondo quanto previsto dal calendario (data, orario, sede di svolgimento delle lezioni, presenza dei docenti, presenza degli operatori esterni e del tutor);
- descrivere le attività svolte.

Il documento sarà oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.

La non corretta compilazione e/o manomissione dei registri didattici potrà comportare la decurtazione della sovvenzione. La falsificazione dei registri obbligatori potrà comportare la revoca della sovvenzione e l'eventuale sospensione cautelativa.

La documentazione obbligatoria da produrre è indicata nel successivo paragrafo.

6.4 Modalità di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione dei beneficiari nonché le modalità di verifica delle richieste di rimborso dipenderanno dalla metodologia di gestione dei costi adottata che qui di seguito si riporta.

Nel caso di attività didattiche/formative svolte a distanza (FAD) a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, sulle modalità di attuazione e rendicontazione tecnico-amministrativa, nonché sulla semplificazione documentale e amministrativa degli interventi si rimanda alle Circolari ANPAL recanti "QUADRO DI RIFERIMENTO PER GLI INTERVENTI FSE DA ATTUARE IN RISPOSTA AL CODIV 19", prot. n. ANPAL.31-08-2020.USCITA.0008013 e prot. n. ANPAL.19-02-2021.USCITA.0004364, che forniscono un'interpretazione aggiornata e omogenea delle disposizioni normative e attuative per tutti gli operatori del FSE chiamati a fornire attuazione alle operazioni programmate o in corso di programmazione sui programmi operativi nazionali e regionali.

1. Opzioni di semplificazione dei costi – UCS* per il Personale interno assegnato (costi personale Docente, Tutor per l'inclusione, Tutor d'aula)

Personale	Qualifica	UCS - Ore aggiuntive di insegnamento	UCS - Ore aggiuntive non di insegnamento	Documentazione
Docente	Docenti diplomati e laureati delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e personale educativo	€ 35,00	€ 17,50	- Procedura di selezione; - Registri firme partecipanti e personale docente/tutor; - Diario di bordo/timesheet del personale coinvolto; - relazione finale del docente; - attestati finali partecipanti Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente scolastico.

2. Opzioni di semplificazione dei costi – UCS* per il personale interno ATA

Personale	Qualifica	UCS - Ore aggiuntive	Documentazione
ATA	AREA A/ A super Collaboratori scolastici e Istruttori	€ 12,50	- Procedura di selezione interna a eccezione del DSGA; - Diario di bordo/Timesheet del personale coinvolto; - Relazione finale del personale impiegato. Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente scolastico.
	AREA B Assistenti amministrativi ed equiparati	€ 14,50	
	AREA C Coordinatore amministrativi e tecnico	€ 16,50	
	AREA D Direttore SGA	€ 18,50	

*(ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e co. 5, lett. a) i del Reg (UE) 1303/2013 - testo consolidato)



3. Opzioni di semplificazione dei costi personale esterno – UCS per Docenti, Esperti, Tutor per l'inclusione e Tutor d'aula

Voce di costo	Opzioni di semplificazione dei costi adottate	Documentazione
Personale esterno	<p>Percorso a)</p> <p>Costi Docente, Tutor per l'Inclusione* e figura specialistica di supporto per gli studenti disabili**</p> <p>UCS Docente (equiparata a quella per la Figura Esperto) è pari a € 70,00 onnicomprensivi;</p> <p>UCS per la figura del Tutor per l'Inclusione (equiparata alla Figura del Tutor d'aula) è pari a € 30,00.</p> <p>UCS per la figura specialistica di supporto per gli studenti disabili è pari a € 21,33.</p> <p><i>*(ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e co. 5, lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 - testo consolidato)</i></p> <p><i>** (ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b e comma 5 lett. a).i del Reg (UE) 1303/2013 - testo consolidato)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> – Procedura di selezione ad evidenza pubblica – Registri firme partecipanti e personale docente/tutor/figura specialistica; – diario di bordo/timesheet del personale coinvolto; – relazione finale del personale impiegato; – attestati finali partecipanti. <p>Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente scolastico.</p>
	<p>Percorso b)</p> <p>UCS per la figura dell'Esperto è pari a € 70,00 onnicomprensivo (ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e co. 5, lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 - testo consolidato)</p>	<p>Le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate con:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Procedura di selezione ad evidenza pubblica – diario di bordo/timesheet dei professionisti; – relazione finale dell'esperto; – elenco dei destinatari. <p>Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente scolastico.</p>
	<p>Percorso c)</p> <p>UCS per la figura del Formatore-Esperto è pari a € 70,00 onnicomprensivo (ai sensi dell'art. 67, co. 1 lett. b) e co. 5, lett. c) del Reg (UE) 1303/2013 - testo consolidato);</p>	<p>Le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate con:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Procedura di selezione ad evidenza pubblica – registro firme partecipanti e personale esperto/tutor; – diario di bordo/timesheet del personale impiegato;



	<p>UCS per la figura del Tutor d'aula è pari a € 30,00.</p>	<p>– relazione finale del personale impiegato; Tutti i documenti dovranno essere controfirmati dal Dirigente scolastico.</p>
--	---	--

4. Opzioni di semplificazione dei costi – Tasso forfettario -

<p>Spese generali</p>	<p>Calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese dirette del personale, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013</p>	<p>Sono ammissibili le spese generali imputabili alla realizzazione dei progetti, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla lettera a), comma 3, dell'art. 6 dell'Avviso, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La voce spese generali comprende i seguenti costi laddove strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.) - funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua,) - funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, biblioteca, assicurazioni, oneri aggiuntivi ecc.); - assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.); - funzionalità organizzativa (diffusione dei risultati del progetto, incontri, seminari, materiale informativi, pubblicità, contabilità generale, ecc.) <p>A titolo esemplificativo rientrano nelle spese generali le spese telefoniche; postali; di riscaldamento, ovvero spese non riferibili direttamente all'operazione ma collegati alle attività generali dell'istituto scolastico, imputabili all'operazione). In sede di rendicontazione per le spese generali non sono richiesti documenti giustificativi. Le spese generali, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere dettagliate nelle rendicontazioni periodiche. Tali spese dovranno essere effettivamente sostenute e dovranno essere desumibili da eventuale controllo documentale in loco per verificare che la spesa sia stata effettivamente sostenuta e pagata (cd. costi reali). Ai fini di una corretta giustificazione delle spese sostenute, il</p>
------------------------------	---	--



		Beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, e a rendere disponibile per eventuali ulteriori verifiche, documentazione come fatture o altri documenti contabili, di valore probatorio equivalente, relativi alle spese generali rendicontate e corrispondenti giustificativi di pagamento.
--	--	---

5. Rimborso costi ammissibili effettivamente sostenuti

Spese per acquisto/noleggio attrezzature e ausili	A costi reali fino a un importo massimo di € 20.000,00 (max € 10.000,00 per singola annualità)	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione di gara - Documentazione fiscale - Quietanze pagamenti
--	--	---

Le spese per le figure professionali e altri operatori esterni sono ammissibili se risultano specificate nel progetto il numero delle figure, le funzioni di ogni figura, la durata dell'impegno in ore/giornata. Ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute, sarà obbligatorio formalizzare un incarico specifico con ciascuna unità di personale e figura professionale coinvolta nell'attuazione prima dell'avvio delle attività.

I. Diario di bordo dei professionisti

Il Diario di Bordo è il documento finalizzato a tracciare l'attività svolta da ciascun professionista nell'ambito del progetto. In particolare il diario di bordo è necessario per:

- a) verificare il totale delle ore svolte da ciascun professionista;
- b) evidenziare la tipologia di attività svolte;
- c) registrare eventuali materiali utilizzati e annotazioni varie.

Il Diario di bordo dovrà essere stampato, compilato con regolarità e continuità da parte del professionista e, per ogni giorno di attività, sottoscritto dal professionista e controfirmato dal Dirigente scolastico.

Per motivi di riservatezza e privacy, il Diario di bordo riporta, per ogni giorno/ora di attività, il numero dei destinatari coinvolti e la descrizione generale delle attività svolte ma non deve riportare né i nominativi degli studenti destinatari, né la descrizione dell'eventuale patologia/disagio su cui il professionista interviene.

È previsto un Diario di bordo personale per ciascun professionista.

Si raccomanda di prestare la massima cura alla compilazione del Diario di bordo in tutti i suoi campi in quanto rappresenta l'elemento più rilevante a supporto della sovvenzione erogata.

Il numero di studenti destinatari delle attività va sempre fornito, tranne nel caso in cui si svolgano ore di attività funzionali.

Il documento sarà oggetto di particolare attenzione in occasione dei controlli effettuati dalle preposte Autorità regionali, nazionali e comunitarie.

Il Diario di bordo deve essere trasmesso al Settore a chiusura delle attività progettuali della Linea A, unitamente alla richiesta di saldo della sovvenzione.

II. Timesheet del personale coinvolto

I timesheet sono finalizzati a verificare l'effettivo svolgimento delle ore di attività del personale coinvolto nel progetto previste dall'Avviso e precisamente.

Il timesheet è un documento da compilare con regolarità e continuità. In particolare il timesheet è necessario per:

- a) verificare le ore di impiego di ciascuna unità di personale coinvolta nel progetto (giorno, ora, sede);



- b) descrivere le attività svolte;
- c) rilevare eventuali annotazioni.

Il timesheet una volta compilato dovrà essere stampato, sottoscritto dal personale coinvolto nel progetto e controfirmato dal Dirigente scolastico.

Il timesheet, da compilare con regolarità e continuità, **deve essere trasmesso al Settore, a chiusura delle attività, unitamente alla richiesta di saldo della sovvenzione.**

Il timesheet è personale, pertanto dovrà essere compilato, stampato e trasmesso un timesheet per ogni unità di personale coinvolto nel progetto.

Non saranno ammessi documenti diversi dai modelli predisposti.

La non corretta compilazione e conservazione dei timesheet individuali (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature o anomalie simili) potrà comportare l'applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso pubblico.

III. Relazione Finale

La Relazione finale di descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti è il documento che ciascuna Istituzione scolastica capofila deve produrre per permettere ai soggetti incaricati dei controlli di verificare le attività realizzate e i risultati raggiunti attraverso il progetto sovvenzionato.

Infatti, insieme agli altri documenti giustificativi, costituirà la base su cui le autorità di controllo competenti effettueranno le verifiche per l'erogazione del saldo e delle eventuali decurtazioni. La relazione finale a cura del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Capofila andrà allegata alla richiesta di saldo e, per le operazioni finanziate col POR Calabria FESR FSE 2014/2020, andrà inserita nel SIURP.

La Relazione finale deve essere sempre sottoscritta dal Dirigente Scolastico e, ove individuato, anche dal referente di progetto.

Alla relazione possono eventualmente essere allegati anche altri documenti (ad esempio relazioni predisposte dai docenti/operatori/professionisti coinvolti nel progetto, dai docenti o dagli organi collegiali o da altri soggetti) che possano consolidare le informazioni presenti nella relazione.

Le informazioni contenute nella relazione finale devono essere coerenti con quanto dichiarato negli altri documenti progettuali.

IV. Modalità di erogazione e documentazione a supporto

La sovvenzione sarà erogata in tre quote:

- a) anticipazione pari al 70% del contributo totale assegnato;
- b) seconda anticipazione pari al 20% del contributo totale assegnato, ulteriore eventuale documentazione specificamente richiesta dall'Amministrazione regionale.
- c) pagamento finale nel massimo pari al 10% del contributo totale assegnato a chiusura delle attività.

In caso di partecipazione in forma associata la sovvenzione verrà erogata all'Istituzione scolastica Capofila.

Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia indicato dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

A tal fine l'Istituzione Scolastica beneficiaria dovrà trasmettere l'atto con il quale la somma è stata assunta in bilancio, la comunicazione di avvio delle attività e la documentazione prevista dalla Convenzione.

Ai fini della concessione dei pagamenti intermedi e del saldo finale, il soggetto è tenuto a produrre la documentazione descritta nel precedente paragrafo 6.5.

Si precisa che il finanziamento previsto dal presente Avviso non costituisce una "gestione fuori bilancio", pertanto è necessario che il Dirigente Scolastico provveda alla regolare assunzione del contributo nel bilancio dell'Istituzione scolastica. Tuttavia, in coerenza con i regolamenti comunitari, la gestione dei progetti deve essere tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere facilmente individuata e verificata da parte degli organi di controllo competenti.

La Regione Calabria può ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste. Inoltre, qualora dalle apposite valutazioni della



documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità del progetto, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di ridurre o eventualmente revocare il contributo concesso.

I beneficiari sono tenuti a garantire la tracciabilità dei pagamenti.

V. Controlli

Ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabili l'AR effettuerà, anche avvalendosi di un soggetto esterno, apposite verifiche sulle operazioni sovvenzionate, al fine di determinare l'ammissibilità delle spese.

Il sistema dei controlli delle UCS è differente da quello che prevede la rendicontazione a costi reali degli interventi, in quanto è focalizzato **sull'effettiva realizzazione delle attività** e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi, e non sulla documentazione di spesa/pagamento.

Per la verifica della corretta realizzazione delle attività sovvenzionate dall'Avviso pubblico, sono possibili le seguenti tipologie di controlli:

- Controlli a tavolino sulle domande di rimborso (domanda di anticipazione e di saldo);
- Controlli ispettivi in itinere e in loco per la verifica svolgimento delle attività progettuali;
- Controlli amministrativi e documentali in itinere e in loco per l'eventuale approfondimento degli aspetti procedurali.

In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni previste dall'Avviso pubblico.

Per l'effettuazione delle verifiche verranno utilizzate apposite check-list conformi a quanto previsto dai Sistemi di Gestione e Controllo applicabili.

Allegato 6.a Elenco del personale di progetto

Nome e Cognome	Ruolo	Percorso di riferimento (a,b o c)	Istituzione scolastica di riferimento	Profilo	Titolo di studio	Esperienza professionale	Parametri di costo		
						n. anni	Costo (UCS applicabile)	Impegno (n. ore)	Costo Totale (€)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 303/2021

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA SETTORE 01 - SCUOLA E
ISTRUZIONE - FUNZIONI TERRITORIALI**

**OGGETTO: POR CALABRIA FSE 2014-2020 - AZIONE 10.1.1 - APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO "A SCUOLA DI INCLUSIONE" - REALIZZAZIONE
INTERVENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID19 E SUPPORTARE
L'INTEGRAZIONE E L' INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI
ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.).**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 08/06/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 303/2021

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA SETTORE 01 - SCUOLA E
ISTRUZIONE - FUNZIONI TERRITORIALI**

**OGGETTO: POR CALABRIA FSE 2014-2020 - AZIONE 10.1.1 - APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO "A SCUOLA DI INCLUSIONE" - REALIZZAZIONE
INTERVENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL COVID19 E SUPPORTARE
L'INTEGRAZIONE E L' INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEGLI
ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.).**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 09/06/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)